

P. Raniero Cantalamessa in visita al Sacro Cuore



Il 28 novembre scorso la nostra Comunità parrocchiale ha avuto la gioia di ospitare per alcune ore padre Raniero Cantalamessa, noto conduttore televisivo del programma "Le ragioni della nostra speranza" che va in onda su Rai Uno ogni sabato sera.

Il frate cappuccino ha visitato tutto il Complesso parrocchiale e poi ha rilasciato una breve intervista per il notiziario Sacrocuore che si può ascoltare sul sito della parrocchia www.sacrocuoreboli.it. Padre Raniero è venuto a Eboli per registrare la prima puntata di una serie che riguardano tutto il Sud. Ha iniziato proprio da Eboli perché la città è famosa per il noto libro "Cristo si è fermato a Eboli". Egli vuole dimostrare che questo non è vero, lo Stato in quel tempo si sarà fermato a Eboli, la civiltà, ma non certamente Cristo, e la prova è proprio la comunità del Sacro Cuore, una comunità viva che il religioso ha elogiato per le tante realtà che ha creato da zero. Egli ha affermato che quando c'è un sacerdote animatore spuntano delle energie insospettite in mezzo alla gente.

Don Pepe tra le varie domande ha chiesto un consiglio per l'apostolato dei sacerdoti del Sacro Cuore e per la pastorale. Il frate che è anche predicatore della Casa Apo-

stolico ha risposto che il consiglio l'ha lasciato Gesù quando ha detto "Siete uno perché io e il Padre siamo uno". "La testimonianza migliore che si può dare da parte vostra è un'unità spirituale, una concordia, un'amicizia, l'amore è il fattore fondamentale di tutto - ha continuato padre Raniero -; poi potrei indicarvi certamente la parola di Dio, cercate di metterla sempre al centro della vostra attività". L'ultimo riferimento del parroco del Sacro Cuore è stato rivolto ai tanti laici che vivono la comunità come corresponsabili. Padre Raniero ha ringraziato i laici, perché mentre loro predicano il Vangelo per vocazione, i laici donano gratuitamente il loro tempo, risorse al Signore, meritano uno speciale riconoscimento. "Io credo - ha ribadito il religioso - che Gesù sia il primo riconoscente, perché loro lo fanno solo per Lui. Ma loro sanno anche benissimo che Gesù dà il centuplo di quello che si dà. Devono andare avanti!". Dopo la registrazione televisiva avvenuta nel chiostro del convento di San Pietro alle Mami di Eboli, la troupe prima di ripartire è rimasta a pranzo nella Casa "Vincenzo Favale" sede dell'Associazione delle Laiche Consacrate "Opera Marta e Maria, Cooperatrici pastorali".

Paolo Sgroia

La Famiglia nella Chiesa e nella società

DI MONS. MARCELLO DE MAIO

Perché è così importante la famiglia nella Chiesa e nella società? Giovanni Paolo II ha affermato "L'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia" (Familiaris consortio, 86) ed ha aggiunto: "La futura evangelizzazione dipende in gran parte dalla Chiesa domestica" (ivi, 52). È facile constatare che la famiglia è oggi la grande

malata della nostra società. Giovanni Paolo II ha precisato nella Familiaris consortio: "La famiglia è oggetto di numerose forze che cercano di distruggerla o comunque di deformarla" (n. 3). La prima crisi della nostra epoca è la crisi della verità. Concetti fondamentali quali amore, libertà, dono sin-

ce, oggi hanno urgente bisogno di essere chiariti e purificati da ogni ambiguità. È urgente evangelizzare vita e amore: se non si impara ad amare in famiglia, quale pastorale è possibile? Pensiamo alla differenza tra amare e usare: il vero amore consiste nel volere il vero bene dell'altro fino al sacri-

ficio. Ecco l'amore - dedizione. Può essere amore un sentimento o una passione che riduca l'altro ad oggetto da usare e poi da gettare, come se fosse un fazzolettino di carta o un paio di scarpe?

Alcuni si sposano con lo stesso atteggiamento con cui si compra una batteria di pentole.

(continua a pag. 2)

I cento anni di Maria Alfinito



Per la rubrica "I Nonni della Comunità" questo è un numero davvero particolare perché siamo andati ad intervistare una nonna speciale ovvero la signora Maria Alfinito in occasione del suo centesimo compleanno, essendo nata il 4 dicembre 1908.

(continua a pag. 2)

Gli ottanta anni di don Mario Riboldi



(Servizio a pag. 12)

Ordinazione sacerdotale di Roberto Faccenda

Giovedì 30 aprile 2009
alle ore 18.00
Roberto Faccenda
sarà ordinato sacerdote
da S. E. Mons.
Gerardo Pigo,
Arcivescovo di
Salerno-Campagna-
Aversa.
La celebrazione
si terrà nella
Cattedrale di Salerno.



Inaugurazione del "Parco Giochi"

Finalmente il sogno di tanti bambini sta per realizzarsi. Sono iniziati i lavori del "Parco Giochi" nel Complesso parrocchiale del Sacro Cuore. La struttura sarà inaugurata domenica 17 maggio 2009 alle ore 11.00.

(Servizi alle pagg. 14-15)



Il numero di questo giornale è stato pubblicato grazie al contributo della Provincia di Salerno, nella persona di Massimo Cariglio, Assessore alle Politiche del Lavoro e Giovani.



Segue dalla prima pagina

La Famiglia nella Chiesa e nella società

Nel decidere un acquisto, mi avvalgo della clausola di garanzia: soddisfatti o rimborsati. Alcuni si sposano proprio così, quasi a dire al suocero: se tua figlia poi non mi piace, te la restituisco e tu magari mi rimborsi le spese affrontate. Insomma, spesso si giunge al matrimonio perché si vogliono i pregi dell'altro. In realtà, nel matrimonio io non sposo solo i pregi dell'altro, ma l'altro, tutto intero, come persona, anche con i suoi difetti.

Si assiste sovente al rischio che: - prima del matrimonio si sia pressoché infatuati e non si conosca davvero l'altro: c'è troppo idealismo (pensiamo ad un certo amore romantico). - una volta sposati avvenga il contrario: si conosce (o si presume di conoscere) talmente bene l'altro, che si perde ogni forma di idealismo: si dimentica che l'altro può cambiare, può convertirsi, che il Signore è presente in Lui, opera in Lui. Occorre guardare con ottica di fede ogni persona ed ogni problema. Spesso nel fidanzamento c'è troppo idealismo e poco realismo; nel matrimonio avviene esattamente l'opposto: molto, anche troppo, realismo e poco idealismo. Sarebbe bene usare una miscela più armonica sia prima sia

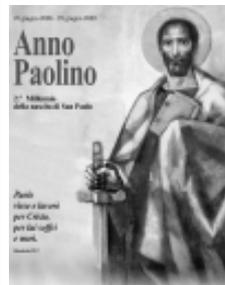
dopo. Riflettiamo anche sull'atteggiamento delle coppie verso i figli: o sono evitati a tutti i costi (contraccezione), o eliminati a tutti i costi (aborto), o voluti a tutti i costi (concepimento artificiale). Insomma si pensa che il figlio è per i genitori! È vero esattamente il contrario. I genitori sono chiamati a vivere la dimensione del servizio fra di loro e verso i figli. Nella Bibbia vediamo l'enorme importanza della famiglia. La Genesi comincia con la prima coppia (Adamo ed Eva), alla fine c'è l'immagine sponsale dell'amore di Cristo verso la Chiesa (Io Spirito presente nella Chiesa, sposa del Cristo, ispira appunto alla Chiesa l'invito al Cristo sposo: "Vieni!". Ap 22, 7). Il Vangelo si apre con due coppie: Zaccaria ed Elisabetta, Giuseppe e Maria. Sono decisivi i seguenti cardini della pastorale familiare: - Bisogna affiancare i genitori nel loro difficile compito educativo, nell'iniziazione cristiana dei figli, ma non solo per ricevere i sacramenti. Monsignor Giuliodori ha affermato: "Allo stato attuale il cammino di fede è delegato quasi totalmente alla parrocchia e ai catechisti. Occorre aiutare i genitori a riappropriarsi del ruolo insostituibile di primi educa-

tori alla fede". - È importante accompagnare tutto il fidanzamento. Occorre organizzare iniziative non solo per la preparazione immediata al matrimonio, ma anche in modo da valorizzare tutto il tempo del fidanzamento. - Le parrocchie devono essere più coordinate fra loro e con la diocesi. Solo così verrà promossa la formazione degli operatori di pastorale familiare (grazie alle varie iniziative a livello nazionale, regionale e diocesano). - È urgente recuperare la vera formazione alla castità coniugale: solo se verrà conosciuta ed attuata l'*Humanae vitae*, si farà un cammino di purificazione dell'amore, unica vera prevenzione delle piaghe costituite dai rapporti prematrimoniali, dagli adulteri, dai divorzi e dagli aborti. Dal momento che la famiglia è la cellula fondamentale della società, voglio ricordare i suggerimenti rivolti dal cardinal Biffi ai legislatori e governanti a livello nazionale e regionale: - chiamare famiglia solo l'unione stabile tra l'uomo e la donna che consegue al matrimonio. Del resto, l'art. 13 della Costituzione afferma: "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio". - Prendere

qualche provvedimento a favore delle nascite. - Salvare la domenica come normale giorno di riposo. Altrimenti, la logica della produzione e del profitto prenderà il sopravvento sulla logica della qualità della vita. Solo così si eviterà che i componenti di una famiglia siano separati anche in quel giorno dalla diversità dei turni. Voglio concludere con due bellissime citazioni dalla commedia *La bottega dell'orefice*. Anna, moglie di Stefano, si reca dall'orefice per vendere la fede. Racconta: "L'orefice mi guardò negli occhi e pose la fede sulla bilancia ... poi disse: Questa fede non ha peso, la lancetta sta sempre sullo zero e non posso ricavarne nemmeno un milligrammo d'oro. Suo marito deve essere vivo - in tal caso nessuna delle due fedi ha peso da sola - pesano solo tutte e due insieme. La mia bilancia d'orefice ha questa particolarità che non pesa il metallo in sé ma tutto l'essere umano e il suo destino". Ecco come la medesima commedia unisce amore, Dio e uomo: "L'amore non è un'avventura. Prende sapore da un uomo intero. Ha il suo peso specifico. È il peso di tutto il tuo destino. Non può durare un solo momento. L'eternità dell'uomo passa attraverso l'amore. Ecco perché si ritrova nella dimensione di Dio - solo lui è l'Eternità".

Un anno in compagnia di San Paolo di Tarso

La vicenda umana di questo Santo continua a parlare al cuore delle comunità cristiane, e i suoi scritti sono ancora oggi un punto di riferimento.



Il Santo Padre Benedetto XVI, mosso da una ispirazione davvero provvidenziale, il 28 giugno duemilaotto ha indetto un Giubileo straordinario, per offrire a tutta la Chiesa Cattolica l'opportunità di riflettere sulla meravigliosa figura dell'Apostolo Paolo.

La vicenda umana di questo Santo, infatti, continua a parlare al cuore delle comunità cristiane, e i suoi scritti, carichi di pregnanza spirituale e teologica, rappresentano ancora oggi un irrinunciabile punto di riferimento. Questo anno giubilare, dunque, accolto dalle Chiese locali come untesoro di grazia, è per esse una guida sicura per tutto quanto sono chiamate a vivere nel loro cammino quotidiano in questi mesi.

In questo spirito la segreteria diocesana dei ministranti dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno ha improntato l'anno pastorale 2008/2009 sulla figura di Paolo di Tarso. "Uno per tutti, tutti per uno": questo lo slo-

gan che accompagnerà i ragazzi in questa nuova entusiasmante avventura. L'itinerario prevede diversi momenti di incontro e di formazione. Ecco il calendario delle attività: 25 gennaio 2009, ore 16.00: 1° pellegrinaggio sulla tomba di San Matteo. Ci saranno poi sei viaggi missionari paolini (una sorpresa tutta da scoprire) che saranno così ripartiti: 18 febbraio 2009 ore 16.00 Zona pastorale Montoro-Solofra: Parrocchia SS. Salvatore e San Martino in Torchiati di Montoro Superiore. Zona pastorale Valle dell'Imo: Parrocchia San Michele Arcangelo in Sant'Angelo di Mercato San Severino. 4 marzo 2009 ore 16.00 Zona pastorale Salerno città: Parrocchia San Paolo apostolo in Salerno. Zona Pastorale Acerno-Montecorvino-Giffoni-San Cipriano Picentino-Pontecagnano: Parrocchia SS. Corpo di Cristo in Pontecagnano. 11 marzo 2009 ore 16.00 Zona pastorale Battipaglia-Eboli-Olevano sul Tusciano: Parrocchia Maria SS. Del Carmine in Battipaglia. Zona pastorale ex diocesi di Campagna: Parrocchia San Pietro Apostolo in Ricigliano. 25 aprile 2009 ore 09.00 XVII Giornata dei Ministranti presso il Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II" in Pontecagnano Faiano. Dunque la strada da fare è proprio tanta. Ma con il cuore di Paolo si può arrivare molto lontano: non resta che mettersi in viaggio.

Don Luigi Piccolo

Segue dalla prima pagina

I cento anni di Maria Alfinito



Tutta la comunità parrocchiale si è stretta intorno a lei e alla sua famiglia per festeggiare un evento così significativo, per vivere un momento di preghiera, la Santa Messa, attraverso il quale esprimere al Signore i sentimenti di lode e ringraziamento presenti nel cuore dei tanti che hanno avuto il dono di conoscere e apprezzare la Signo-

ra Maria. Nonna Maria nasce, come già detto, il 4 dicembre 1908 a Eboli in località Prato. I genitori Alfonso Alfinito e Grazia La Brocca erano dei contadini, lavoro che la stessa Maria ha svolto tanti anni. Maria cresce quindi in una tipica famiglia contadina di quel tempo: numerosa, erano 6 fi-

gli, semplice, unita e dove tutti dovevano lavorare e sacrificarsi per il bene comune. Il 6 dicembre 1929 Maria sposa dopo un paio d'anni di fidanzamento Donato Concilio anch'egli contadino e vanno ad abitare nel centro storico, nel vicolo Torretta. Dalla loro unione nascono 6 figli, 19 nipoti e 36 pronipoti. Agli inizi degli anni 40 per motivi di lavoro si trasferiscono a Viggiano in Basilicata, il "padrone" presso il quale Donato lavorava infatti, vince un appalto della durata di 4 anni per la produzione di carbone ed egli va a dirigere i lavori. Ritornano a Eboli nell'ottobre del 1944 e vanno ad abitare in località Pianete di Cesareo e poi negli anni 50 si trasferiranno al Rione Patemo dove Maria ha abitato fino a quando è stata autosufficiente. Nel 1963 all'età di 59 anni il signor Donato viene stroncato da un improvviso infarto e nonna Maria con due figlie

ancora, come si suol dire, "da sposare" continua a lavorare il terreno di famiglia in località Prato. Maria è una donna forte e indipendente tanto da voler vivere a casa sua fino a 95 anni e fino a oltre i novant'anni è completamente indipendente anche nelle faccende domestiche ordinarie come fare la spesa. Poi in seguito ad una caduta si lascia convincere e va ad abitare dalla figlia Lucia dove risiede attualmente. Una passione che ha sempre accompagnato Maria è quella per l'uncinetto e infatti ancora oggi vi si dedica quotidianamente anche se, mi ha detto con un pizzico di rammarico, a motivo di una vista non più buonissima si limita a fare delle presine che ha voluto mostrarmi e farmene dono. Nel salutare la signora Maria vogliamo rinnovarle gli auguri per i suoi primi cento anni di vita e la ringraziamo per lo splendido esempio di fede di attaccamento alla famiglia che ci dona con la sua vita.

Antonio Di Cosmo

"Dialogo"

Supplemento del bimestrale "La Voce"

Direttore Responsabile
Carmine Galdi

Direttore Editoriale
Giuseppe Guariglia

Vice Direttore Editoriale
Giuseppe Landi

Coordinatore Editoriale
Paolo Sgroia

Segreteria
Monica Tedesco

Comitato di Redazione:

Sabato Bufano, Antonio Di Cosmo, Michele Biondi, Nino Petraglia, Raffaele Giordano, Biagio Tomada, Vincenzo Faccenda, Elena Vecchio, Cosimina Pili, Amedeo Fine.

Fotografici:
Laboratorio "Multimediale"
Stampa:
Print - Battipaglia (SA)

Il nostro sito Internet: l'Albo ufficiale della Comunità parrocchiale

Oltre due anni e mezzo. Questa l'età del sito Internet della nostra Parrocchia. La sua prima versione fu pubblicata in rete nel giorno di Pasqua del 2006.

Nacque con l'idea, che da sempre caratterizza la nostra comunità, che una parrocchia debba essere luogo di dialogo, confronto, crescita. Ma il dialogo non può esaurirsi all'interno del recinto parrocchiale, all'interno di una "sacrestia". La Chiesa deve essere presente sul territorio, andare incontro alle persone là dove lavorano, gioiscono, soffrono, vivono. È là che deve portare Cristo. E questi obiettivi si realizzano, tra l'altro, anche grazie agli strumenti che le moderne tecnologie ci mettono a disposizione. È ormai ventennale la storia del giornale "Dialogo". Ha da poco superato l'anno di vita il "Notiziario Sacro Cuore". Ha quasi tre anni il sito Internet.

Nato come il tentativo della nostra comunità di affacciarsi timidamente nel mondo della Rete, è diventato rapidamente il luogo in

cui abitano tutte le nostre attività parrocchiali, un luogo ricco di risorse, spunti, colori. È andato via via arricchendosi, il nostro sito. Inizialmente ospitava programmi e attività dei gruppi parrocchiali, i calendari mensili, notizie dalla Diocesi, dalla Forania e poco altro. Poi ecco la pubblicazione dei numeri del giornale Dialogo, immagini relative agli eventi comunitari, filmati, musica. L'anno scorso primo numero del Notiziario Sacro Cuore, trasmissione settimanale in onda ogni domenica alle 13. E quest'anno, in occasione del Musical "Don Bosco", un'altra avventura: è nata "Parrocchia Live", la sezione del sito che trasmette in diretta video/audio streaming! Qui potrete vivere in diretta, da casa vostra, gli eventi speciali della comunità parrocchiale. Possiamo oggi senz'altro dire che il sito Internet è diventato l'albo ufficiale della nostra e vostra comunità. È possibile trovarvi notizie sempre aggiornate. Come è possibile, sfogliando gli archivi delle varie sezioni, rivivere momenti passati che hanno



toccato il cuore di ognuno di noi. Ed è bello rimarcare qui che il tutto è possibile grazie alla collaborazione e al lavoro instancabile dell'Opera Marta e Maria, del parroco Don Giuseppe Guariglia e del Vice parroco Don Giuseppe Landi, sempre prodighi di consigli, suggerimenti, indicazioni, dei

Laboratori, preziosi ognuno per le loro competenze specifiche. Ed è bello ricordare anche che tanti sono gli apprezzamenti che ci giungono da voi visitatori, che a migliaia vi siete collegati. Ed in tanti avete mandato un messaggio, una richiesta, un suggerimento. Continuate così: attendiamo

anche le vostre indicazioni e i vostri consigli. Così il sito diventerà sempre più il luogo di dialogo che auspichiamo, oltre che più ricco grazie ai vostri pareri.

Concludo ringraziandovi per il vostro apporto e dandovi appuntamento su www.sacrocuoreboli.it

Sabato Bufano

Forse non tutti sanno che ...

gli orari delle Sante Messe e Confessioni della Comunità parrocchiale del Sacro Cuore sono:

SANTE MESSE FERIALI:

ORE 18.00 (ORARIO SOLARE)

ORE 19.00 (ORARIO LEGALE)

SANTE MESSE FESTIVE:

ORE 08.30 - ORE 10.00 - ORE 11.30

CONFESIONI GIORNI FERIALI:

ORE 17.00 - 17.50 (ORARIO SOLARE)

ORE 18.00 - 18.50 (ORARIO LEGALE)

CONFESIONI GIORNI FESTIVI:

ORE 08.30 - 12.20

Concerto di monsignor Marco Frisina a Salerno

Da sempre la musica rappresenta un linguaggio universale, capace di parlare al cuore di quanti si accostano a lei per scoprire la profonda bellezza. Questo diventa ancora più vero se parliamo della musica sacra, che, oltre a toccare le corde più intime dell'animo umano, deve elevarsi a Dio come supplica e ringraziamento. Sin dai primi secoli del cristianesimo, infatti, i credenti hanno espresso la loro fede con inni capaci di commuovere, consolare e far riflettere. Grandi compositori hanno dato contributi insostituibili in questo campo: pensiamo a Mozart, Bach, Perosi... Ai nostri giorni si incastona mirabilmente l'opera di Mons. Marco Frisina, direttore del coro della Diocesi di Roma. Da diversi anni, infatti, con il suo impegno, il sacerdote, originario della città eterna, offre un apprezzato servizio a quanti si dedicano all'animazione liturgica. Capace di accostare l'armonia delle note alle profondità del patrimonio cristiano, mons. Frisina ha ricevuto apprezzamento anche dai Pontefici che hanno goduto del suo lavoro. La meravigliosa cornice della cattedrale di Salerno, sabato 29 novembre 2008, ha ospitato un meraviglioso concerto di mons. Frisina e del suo coro. Organizzata dall'ufficio diocesano per la pastorale giovanile e vocazionale e sostenuta dall'Arcivescovo Piero, l'attività ha suscitato unanime consenso e plauso. I brani del prelato romano, magistralmente interpretati dai coristi, hanno dato a quella fredda serata salernitana un...



calore speciale!. Tutti coloro che hanno preso parte alla manifestazione sono rientrati alle loro case rasserenati e carichi di speranza. L'ufficio diocesano di pastorale vocazionale e giovanile si avvia ora a nuove esperienze che vedranno proprio coloro che si dedicano all'animazione liturgica: è proprio il caso di dirlo... così è tutto un'altra musica!

Don Luigi Piccolo

Il tanto atteso musical Don Bosco non ci sono parole per descriverlo!



Ebbene sì, cari lettori del giornale Dialogo, un'altra scenografia è passata, insieme ad una manifestazione così importante, come l'atteso musical di "Don Bosco". Due mesi di preparazione, forse pochi, ma con tante persone che hanno collaborato. E' stato tutto così semplice, anche se, arrivati al grande giorno atteso da tutti i ragazzi, noi membri del laboratorio creatività stavamo ridando un'intera occhiata alla scenografia per verificare se mancasse qualcosa...

C'è da dire che è quasi un "vizio" arrivare all'ultimo istante per aggiungere o togliere qualche pezzo... Meno male! Questa volta è andato tutto bene, non mancava niente ed era tutto pronto per la grande serata!

In questi due mesi di preparazione ci siamo posti un obiettivo: realizzare un qualcosa che poteva far rivivere, anche per qualche istante, il tempo di Don Bosco.

Tutti sanno chi era costui, il primo fondatore dell'oratorio di Valdocco e tutti lo ri-

cordano per questo motivo. Così ci venne una brillante idea: simulare un vero e proprio oratorio con all'interno vari laboratori e con frasi di Don Bosco. Oramai l'idea c'era, toccava solo rimboccarsi le maniche e mettersi a lavoro. Il lavoro era tanto e il tempo poco, ma alla fine ce l'abbiamo fatta creando quasi un'atmosfera magica.

Erano le 19.00 del 6 dicembre, all'esterno tantissime persone di tutte le età, dai bambini ai nonni, che nonostante il freddo erano tutti lì, ansiosi forse più dei loro

nipoti o figli.

Alle 19.30 la porta si apre ed ecco, già si respirava un'aria diversa... Percorrendo l'entrata ti trovavi davanti ad un cancello con sopra una scritta: "Oratorio di Valdocco", che ti apriva le porte all'interno di un vero e proprio oratorio... più si andava avanti e più si ci trovava in posti diversi. Una volta nella cappella, poi nel laboratorio di un ciabattino fuori al cortile per una bella partita a pallone e così via fino ad arrivare alla porta del teatro, dove dentro non c'era più un posto.

Il sipario ancora chiuso, sotto l'orchestra già accordata e pronta per la serata. Nei camerini ormai non si capiva più niente, attori e ballerini che ripetevano la parte, copioni a destra e sinistra, pezzi di scenografia accantonati da un lato, pinzatrici e avvitatori carichi per essere usati ad ogni cambio. La magia ha inizio, si sente la voce di una persona che tutti conoscono...Ma certo, la voce di Don Peppel! Dopo qualche istante le luci si spengono, dalla platea si sente un battito di mani e il sipario sta per aprirsi. Un gioco di luci, pennelli e colori...e così la prima scena è lì per recitare il suo ruolo: un cortile di una casa.

La cosa bella è che per tutta la durata del musical ci

sono stati ben tre cambi scena, dove il livello saliva sempre più...Tre posti diversi, posti che raccontavano le varie vicende di Don Bosco. Solo il tempo di una canzone e il cortile non c'era più, dando spazio ad altri posti: un carcere, un vicolo ed infine un oratorio tanto atteso da tutti i ragazzi.

Tutti avevano fatto il "loro gioco", grazie alla bravura dei vari laboratori abbiamo reso davvero l'atmosfera magica e respirato un'aria diversa, rendendo sempre più vivo il tempo di Don

Bosco!

Come al solito è sempre una bella esperienza aver "lavorato" per la nostra comunità e per questo ci auguriamo di poter continuare ad offrire il nostro servizio facendo sentire noi ragazzi più partecipi e soprattutto soddisfatti per le cose fatte.

Tutto ciò è grazie all'impegno delle persone che appunto ci danno la possibilità di svolgere determinate attività.

*Cavallo Gina
Sara Soldovieri
Caterina Ceriale*



Grande successo per il musical Don Bosco

Al termine dello spettacolo il pubblico si è alzato in una standing ovation favolosa, segno che ad avvertire l'emozione non erano solo i protagonisti, bensì anche coloro che lo spettacolo lo godevano comodamente seduti.

Passano gli anni, cambiano le generazioni ma non passano le manifestazioni organizzate dalla nostra parrocchia.

E menomale! Chi non conosce la nostra realtà non può comprendere cosa significa organizzare uno spettacolo, quanto ci si spenda in termini di energie e sopra-

tutto quanta passione ci si metta per la buona riuscita dello stesso!

Siamo in inverno, e noi del Sacro Cuore ormai da molti anni organizziamo il cosiddetto Musical, uno spettacolo organizzato dal laboratorio musicale "Armonia" che anno dopo anno riscuote sempre più successo e si perfeziona sempre più.

Il tema di quest'anno è stato di notevole impatto, in quanto incentrato sulla figura di don Bosco, celebre sacerdote della Torino di inizio Novecento che ha donato completamente il suo servizio pastorale ai ragazzi meno fortunati.

Quello messo in scena è stato uno spettacolo meraviglioso, ottimamente preparato dagli organizzatori.

Sia la recitazione che il ballo si sono uniti in maniera perfetta creando un clima magnifico che ha allietato tutte le numerosissime persone presenti in sala.

Era bello vedere con quanto impegno gli attori entravano in sce-



na, con quanta passione i ballerini interpretavano la loro parte, con quanto entusiasmo i musicisti suonavano i loro strumenti. D'altra parte la perfezione non è nel singolo ma nell'insieme, e quell'insieme era perfetto.

È inutile dire che al termine dello spettacolo il pubblico si è alzato in una standing ovation favolosa, segno che ad avvertire l'emozione non erano solo i protagonisti, bensì anche coloro che lo spettacolo lo godevano comodamen-

te seduti.

Torniamo all'inizio. Passano gli anni ma le passioni non passano, anzi si accrescono e come il buon vino maturano con il passare degli anni.

È così che definirei il Musical, come un eccellente vino che anno dopo anno è sempre migliore, merito della cura di chi lo coltiva, una parrocchia stupenda che continuerà a far tanto e continuerà a regalare tanto!

Amedeo Fine



Ho fatto parte del cast davvero emozionante

Come ogni anno, ognuno di noi, tra attori, cantanti e ballerini, s'è impegnato fino in fondo dando il meglio di sé stesso per l'ottima riuscita del Musical.

Non ci sono parole per descriverlo! È difficile da immaginare se non si era lì presente! Ebbene sì, cari lettori, sto parlando dell'undicesimo Saggio Musicale tenuto dai ragazzi del Laboratorio Armonia, esattamente il 6 dicembre 2008. Quest'anno, il tema dello spettacolo è stato "Don Bosco" e credo che tutti ne conosciamo la storia. Credo che la scelta, proprio di questo musical tra i tanti, sia stata presa con uno scopo ben preciso: quello di voler trasmettere un messaggio ad ogni persona presente in sala la sera

dello spettacolo.

Io ho fatto parte del cast, se così si può definire, e devo ammettere che è stato davvero emozionante. Non ho svolto un ruolo da protagonista, ma già far parte del corpo di ballo trasmette una sensazione più unica che rara. Come ogni anno, ognuno di noi, tra attori, cantanti e ballerini, s'è impegnato fino in fondo dando il meglio di sé stesso per l'ottima riuscita del Musical.

È inutile dire che abbiamo fatto prove su prove, ma, alla fine, abbiamo ottenuto quello che volevamo: prima di tutto, abbiamo concesso

a molte persone di trascorrere una serata diversa dalle solite, riempita da risate e da tanto e sano divertimento; in secondo luogo anche tutti noi che ne abbiamo fatto parte, abbiamo ottenuto delle emozioni forti che non dimenticheremo mai.

Però, ancora non ho svelato il messaggio che il Musical di Don Bosco ha voluto trasmetterci: ognuno di noi deve essere, nel suo piccolo ma grande mondo, proprio come Don Bosco: un amante della vita e soprattutto della Fede in Cristo.

Laura Garzillo



Tombolata nella grande Famiglia del Sacro Cuore

Anche quest'anno la manifestazione patrocinata dall'assessorato alle famiglie del Comune di Eboli ha riscosso un notevole successo. Centinaia di bambini si sono affollati nell'Auditorium "Vincenzo Favale" del Complesso parrocchiale situato al centro del popoloso rione Pescara. Tutti i bambini che hanno partecipato hanno ricevuto in regalo un dono mentre gustavano calde zeppe insieme ai genitori.

Poco tempo fa nell'estremo Polo Nord due Babbo Natale, stanchi del freddo, decisero di trasferirsi in un paese con un clima più temperato. Non avendo la slitta "perché poco tempo prima l'avevano rottamata per i troppi chilometri percorsi" si misero in viaggio facendo l'auto-stop.

Arrivarono a Eboli e decisero di stabilirsi qui, incuriositi da quel libro che avevano letto che parlava proprio di questo paese.

Tra le varie parrocchie decisero

di accettare l'ospitalità di don Giuseppe Guariglia al Sacro Cuore di Gesù.

In occasione delle feste natalizie eccoli apparire con i loro vestiti tradizionali e con lunghe barbe, portando sulle spalle un sacco pieno di regali.

Sono apparsi durante il ritiro spirituale delle scuole elementari e medie del 21 dicembre scorso, per distribuire cioccolate e caramelle a tutti i bambini.

Ma il compito più bello è stato quello di distribuire tanti giocat-

toli durante la famosa Tombolata del 27 dicembre scorso nell'Auditorium "Vincenzo Favale" situato nel Complesso parrocchiale. Quella sera la sala era gremita di gente, grandi e piccoli, ognuno con la propria cartella; alle ore 19 inizia ad uscire il primo numero, poi il secondo ed ecco il primo ambo.

Pronto Babbo Natale ha consegnare il dono al vincitore. Dimenticavo, in questa occasione i Babbo Natale erano accompagnati dalle loro compagne, le Befane, che davano una mano.

Si sentiva nell'aria un odorino che ti faceva venire l'acquolina in bocca, ed ecco che nella sala entrano i ragazzi con vassoi pieni di zeppe preparate con tanto amore da signore molte laboriose, e la cui ricetta è ambita da più famosi pasticceri italiani.

Così la serata è andata avanti tra le urla dei bambini che vinceva-



no e le zeppe che andavano e venivano. Hanno avuto il piacere di consegnare qualche dono ospiti illustri come il primo cittadino di Eboli, il sindaco Martino Melchionda, l'assessore alla provincia Massimo Cariello e il direttore didattico della scuola Longobardi, Celestino Rocco.

Alla fine di ogni giro di tombola si vedevano volti gioiosi per aver vinto e volti delusi perché non avevano avuto la fortuna di fare almeno un ambo, ma pronti a caricarsi per un'altra tombolata. Quest'anno c'erano anche tante stelle di Natale che sono state distribuite a tutte le signore in

sala.

Alla fine della serata i bambini che non avevano vinto nulla si riconoscevano dai loro occhietti delusi, ma le risorse del Sacro Cuore sono infinite, così all'uscita della sala ad ogni bambino che non aveva vinto, fu dato un regalo ancora più bello, così tutti i bambini si sarebbero addormentati con il sorriso sulle labbra.

Peccato che i momenti belli vissuti tra amici finiscono sempre presto, ma non disperiamo, perché al Sacro Cuore se noi lo vogliamo ce ne saranno sempre di questi momenti.

Donato Petrosino



L'assessore alla Famiglia e alla Pace del Comune di Eboli, Francesco Bello



Il sindaco di Eboli Martino Melchionda



Recital dell'Epifania

Natale in Paradiso

Grande coinvolgimento dei nostri ragazzi nel Recital dell'Epifania. Emozioni dietro le quinte per i piccoli debuttanti.

Come ogni anno, nella nostra parrocchia, il giorno dell'Epifania si è soliti tenere il tradizionale Recital, messo in scena dai ragazzi del catechismo ed anche quest'anno è stato così. Il titolo del Recital era "Natale in Paradiso", come si può già bene intuire dal titolo, si è cercato di rappresentare tutto il fermento, l'agitazione e la gioia che

alimentava il Paradiso nei giorni che andavano dall'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria fino alla tanto attesa nascita di Gesù.

Si è voluto proprio evidenziare come anche in cielo si sono preparati alla nascita di Nostro Signore, ognuno offrendo quanto poteva: l'angelo Lindo cercava di pulire tutto; l'angelo Artista cercava di adob-

bare ogni cosa; gli angeli Soffioni cercavano di creare la temperatura giusta; l'angelo Stelliere cercava di offrire uno scenario perfetto; l'angelo Alleluja cercava di preparare eccelsi canti e così via dicendo. I nostri ragazzi sono rimasti subito molto entusiasti del copione ed immediatamente si sono impegnati al massimo ognuno per interpretare nel migliore dei modi possibili il ruolo a loro affidato. Con il passare dei giorni le prove sono aumentate e divenute più assidue e naturalmente con esse incominciava a salire anche la tensione però fra le battute di qualcuno e le risate di qualcun altro, tra la poca memoria di uno e la troppa precisione di un altro, si respirava sempre un clima di grande serenità che ci ha accom-



pagnato fino al faticoso giorno. Tutti quanti i ragazzi alle 17.00 si sono presentati puntualissimi, ognuno di loro aveva impresso sul volto la faccia del terrore! Eh sì proprio loro che erano tanto sicuri di sé e sembrava che niente li intimorisse, quel giorno si sono lasciati avvolgere dalla magica tensione che colpisce chiunque si trovi a debuttare dinanzi ad un pubblico formato in gran parte da nostri conoscenti. Stavano tutti con i copioni in mano a

ripetere la propria parte o a cercare stratagemmi dell'ultimo minuto per ricordare ogni parola anche quella che non è mai venuta in mente...quando ad un tratto finalmente erano tutti pronti. È stato davvero bello vederli tutti preparati e coraggiosi, anche se tremanti, ad affrontare il loro pubblico.

Alle 19.30 si sono spente le luci e tutto ha avuto inizio, naturalmente tutto è andato per il meglio. Per fortuna ancora una volta i

nostri ragazzi ci hanno sorpreso e proprio per questo i miei più sinceri complimenti vanno ai nostri piccoli attori che ci hanno inviato un messaggio molto importante e significativo ai giorni nostri: "È Natale ogni volta che permetti al Signore di nascere in te e poi lo doni agli altri". Con l'augurio di riuscire a far ciò superando qualsiasi ostacolo e barriera vi saluto sicura di rivedervi anche l'anno prossimo.

Maria Rosaria Faccenda

I ritiri di Avvento della nostra Comunità

L'Avvento è un tempo liturgico "forte", caratterizzato dalla preparazione ad uno degli avvenimenti più importanti della storia: la nascita di Gesù. Dunque, si tratta di un periodo di attesa. Durante questo periodo infatti ci si prepara a celebrare il mistero del Natale. Come ogni anno, la nostra comunità si dispone a vivere questo cammino, attraverso i ritiri di Avvento. Tali ritiri hanno avuto un taglio tutto particolare. Ci troviamo, infatti, nell'Anno Paolino e chi, meglio di San Paolo, avrebbe potuto guidare la comunità parrocchiale ad interrogarsi sul significato dell'Avvento del Signore! Il 30 novembre si è tenuto il ritiro dell'Apostolo della preghiera. Le persone più avanti negli anni, che fanno parte della nostra comunità parrocchiale, hanno concentrato la loro attenzione su un tema molto interessante: "La vigilanza

sulla fede". Esse hanno avuto modo di riflettere su come sia difficile essere vigilianti e sull'importanza di esserlo prima di tutto sulla fede. Il 7 dicembre è stata la volta dei Gruppi Famiglia che hanno riflettuto sul tema: "Filippi: Paolo valorizza la donna ed istituisce la prima Chiesa domestica. Si è trattato di un'accurata meditazione sulla lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi, che ha messo in evidenza principalmente il ruolo della donna all'interno della vita della Chiesa. L'8 dicembre è stata la volta dei Gruppi Giovani, che hanno riflettuto (data la loro età) sulla vocazione di San Paolo. Punto saliente della meditazione è certamente stata la reazione di Paolo alla caduta. Si è rialzato e, da allora, ha cominciato a compiere la volontà di Dio. Il 14 dicembre il Gruppo Giovanissimi ha vissuto una giornata di ritiro sul tema: "C'è Natale e Natale

... noi come Giovanni il Battista". La particolarità di questo ritiro è che i nostri ragazzi hanno visto un film nel pomeriggio che è loro servito per la meditazione personale. Infine il 21 dicembre si è svolto il ritiro di Avvento dei bambini e dei ragazzi. Quest'anno sia per i piccoli che per i grandi si è deciso di seguire le orme dell'Apostolo delle genti: San Paolo. I nostri piccolini hanno avuto modo di intraprendere un viaggio ideale che ha toccato quasi tutte le chiese fondate da San Paolo. Il ritiro si è concluso mostrando ai genitori il prodotto dei laboratori che i ragazzi hanno svolto durante la giornata. Tutto questo è stato utile per dare la possibilità alla nostra comunità di soffermarsi a riflettere su temi importanti e ricaricarsi, per meglio affrontare le innumerevoli attività che durante l'anno si susseguono in parrocchia.

Cosimina Pili

Gli ottanta anni di don Mario Riboldi



Festeggia don Mario Riboldi nella Comunità del Sacro Cuore i suoi primi ottant'anni. Il sacerdote nato a Biassono il 21 gennaio 1929 è stato parroco nella Diocesi di Milano. Egli ha cercato sin dall'inizio in tutti i modi di lasciare la sua piccola parrocchia per seguire i Rom. Il suo Vescovo, il futuro Papa Paolo VI, glielo promise in una Visita Pastorale, ma nomi-

nato Papa non ebbe modo di affidargli l'incarico. Don Mario continuò con insistenza, con il suo successore mons. Colombo, a chiedere di ricevere il permesso di iniziare l'evangelizzazione dei nomadi fuori dalla sua Diocesi. Finalmente questo accadde nel 1970, quando con sua grande gioia poté lasciare i suoi parrocchiani per iniziare a viaggiare in tutta Europa per seguire i Rom.

E' lui il postulatore della causa di beatificazione di Zefferino, un gitano martire durante la guerra civile in Spagna.

Tanti auguri don Mario da tutta la Comunità del Sacro Cuore che ormai da decenni conosce bene il tuo instancabile ed appassionato apostolato, che svolgi al servizio della Chiesa, per l'evangelizzazione del popolo Rom.

Paolo Sgroia

Conferimento del ministero di Lettore al seminarista Davide Di Cosmo

In un mondo sempre più attratto dalla futilità delle cose è difficile trovare persone che ancora riescano a fare una scelta dettata dal cuore, o meglio dalla fede.

È difficile trovare ragazzi che decidano di lasciar tutto e seguire Gesù, senza paura. Fortunatamente la nostra comunità parrocchiale in questi ultimi anni ha conosciuto e sostenuto

le bellissime vocazioni di Roberto Faccenda, che sarà ordinato sacerdote nella Cattedrale di Salerno il 30 aprile prossimo e di Davide Di Cosmo. Quest'ultimo ha comincia-

to qualche anno fa il suo personalissimo percorso che lo porterà fino al sacerdozio.

Naturalmente il cammino non è breve e c'è bisogno di molto impegno.

La meta si raggiunge passo dopo passo.

Ed è proprio dell'ultimo passo fatto da Davide che vogliamo parlarvi.

Mi riferisco naturalmente al ministero del "Lettorato" che Davide ha ricevuto il giorno 18 dicembre 2008 presso la cappella del Seminario Metropolitano Giovanni Paolo II di Pontecagnano-Faiano.

Ovviamente per questo evento importantissimo la parrocchia tutta si è mobilitata per sostenere Davide e pregare per lui.

La celebrazione è stata molto intensa, ricca di emozioni, e poi, a dire la verità,



era bello guardare lo sguardo emozionato di quel ragazzo semplice da cui traspariva gioia e profonda convinzione per quello che faceva.

Quando, al momento della presentazione dei "futuri lettori" è stato pronunciato il nome di Davide Di Cosmo tutte le persone della comunità parrocchiale del Sacro Cuore lo hanno applaudito, segno tangibile della vicinanza e del sostegno che tutti offrono a questo giovane.

C'erano tutti in quella cappella, i genitori Tarcisio e Annamaria, il fratello Anto-

nio, la sorella Concetta, e poi c'erano tanti membri dei gruppi di formazione, dai Giovanissimi Junior all'Apostolato della Prego-

ria. Una volta terminata la celebrazione eucaristica tutti si sono messi in fila per abbracciare e fare gli auguri al nuovo lettore, in primis naturalmente i nostri cari parroci don Peppe e don Peppino.

D'altra parte per Davide e per la nostra comunità è stata davvero una giornata speciale.

Auguri Davide!

Amedeo Fine



Percorso di fede per la preparazione al Sacramento della Confermazione

Nel mese di gennaio, come ormai è consuetudine, si è svolto nella nostra parrocchia il percorso di fede per la preparazione al Sacramento della Confermazione che ha visto la partecipazione di un buon numero di ragazzi, circa una quarantina, i quali fin dal principio hanno mostrato vero interesse e voglia di approfondimento verso gli argomenti proposti. Il programma del corso, articolato in 12 incontri, prevedeva un primo momento

di accoglienza a cura del responsabile del percorso Paolo Sgroia e dei parroci don Giuseppe Guariglia e don Giuseppe Landi e poi la trattazione dei seguenti temi: lo Spirito Santo e la Chiesa, le Sacre Scritture, i Sacramenti, il Battesimo e l'Eucaristia, la Penitenza e la Riconciliazione, la Confermazione e il rito, i 10 Comandamenti, le Vocazioni nella Chiesa. L'ultimo incontro poi, è stato di convivialità insieme ai relatori e ai membri dei Gruppi Giovani.



I vari argomenti sono stati presentati non solo dai parroci o dal diacono don Roberto Faccenda, ma anche da rappresentanti dell'Opera Marta e Maria e da laici impegnati in parrocchia con l'obiettivo di non limitarsi a dare delle nozioni di catechismo, ma di presentare delle concrete esperienze di fede. Il Sacramento della Cresima viene spesso presentato come il Sacramento dello Spirito Santo ma va ricordato che Esso ci è già stato donato nel battesimo che ci ha aperto la possibilità di iniziare una vita nuova, fatta di fiducia filiale in Dio Padre e di amore fraterno verso gli uomini. Allora ci ha accolto la comunità cristiana, luogo visibile privilegiato per maturare questa esperienza. In essa attraverso

l'ascolto della parola, i segni della salvezza e le positive esperienze di amore, abbiamo potuto conoscere e accogliere i doni di Dio per la nostra vita. Nel Sacramento della Confermazione lo Spirito ci viene offerto come luce e forza, perché la nuova vita si rafforzi, sia assunta con decisione e responsabilità come progetto stabile, venga testimoniata e donata agli altri. Per la forza dello Spirito che ci viene donato, la missione di Cristo continua ora nella nostra vita e nella nostra azione. L'unzione con l'olio consacrato e l'imposizione delle mani da parte del vescovo o di un suo rappresentante, sono il segno di questo rafforzamento e di questa responsabilità. La comunità cristiana, che ci aveva accolto come un

grembo materno per favorire lo sviluppo della nostra vita nuova, ora ci riconosce come corresponsabili della sua missione di impegno e testimonianza. Questa corresponsabilità va esercitata nella diversità dei doni e dei servizi che fanno ricca la Chiesa e la rendono capace di molteplici forme di testimonianza nel mondo. La Confermazione, in ultima analisi, ci introduce in un cammino di scoperta dei doni specifici che noi possiamo mettere a servizio della crescita della comunità e del mondo: ed proprio questo l'augurio che facciamo ai partecipanti al corso ovvero che ciascuno di essi possa pienamente scoprire e valorizzare i talenti ricevuti dal Signore.

Antonio Di Cosmo



Laboratorio Comunicazioni Sociali

Giornale Dialogo

Notiziario Radiofonico



Uno dei settori del neo laboratorio "Comunicazioni Sociali" è costituito dalla realizzazione del Notiziario Radiofonico, che da circa un anno tiene compagnia a tutti coloro che hanno voglia di conoscere la nostra comunità parrocchiale ma non possono viverla di persona. Nel corso radiofonico, che abbiamo organizzato il sabato pomeriggio, stiamo insegnando ai ragazzi ad acquisire, montare e ad esportare delle clip audio che vengono poi utilizzate per la realizzazione del Notiziario Sacro Cuore. Non è tutto! I ragazzi hanno avuto modo (e lo

avranno in seguito) di immedesimarsi essi stessi in giornalisti che raccontano con vivacità e creatività la vita della comunità. A tal proposito siamo lieti di comunicarvi che la nascente équipe dei "Giornalisti per caso" ha già riscosso tanto successo soprattutto presso i coetanei. Insomma, i nostri sono grandi obiettivi, ma è solo con la presenza dei più piccoli che potremo realizzarli. Speriamo di riuscire ad irrigare quel seme che il Signore ha piantato e che un giorno diventerà il futuro dei nostri ragazzi.

Cosimina Pili



Per quanto riguarda il corso di giornalismo i ragazzi imparano le cose basilari per orientarsi nel mondo della carta stampata. Per primo facciamo fare pratica a digitare un pezzo sul computer senza commettere errori di spazi e punteggiatura. Poi imparano come si elabora un articolo, cercando di dimenticare poco alla volta il loro scrivere basato su riassunti e temi scolastici. I più bravi diventano correttori di bozze. Quelli che sanno usare il computer in modo eccellente im-

parano ad usare il programma di impaginazione del giornale. Questa è una parte molto difficile, dove ci vuole molta pazienza, dove i frutti del proprio lavoro si vedono dopo mesi. Chi sa attendere impara qualcosa di molto importante che può aiutare i ragazzi addirittura ad inserirsi nel mondo del lavoro. Naturalmente non può mancare la parte che riguarda la fotografia digitale, dove i ragazzi mostrano un grande interesse.

Paolo Sgroia

Sito Web

Fa parte del neo laboratorio "Comunicazioni Sociali" anche il Sito Web della parrocchia: www.sacrocuoreboli.it.

Abbiamo pensato di inserire anche il corso di web, durante l'anno, nei laboratori del sabato pomeriggio, per rispondere un po' alle diverse esigenze dei ragazzi. Il programma che stanno utilizzando i ragazzi è il "Frontpage" attraverso il quale sono chiamati essi stessi, come piccoli web-master, ad arricchire con creatività e competenza le pagine del nostro sito, così da rendere sempre visibile la loro capacità di saper comunicare anche in un mondo come quello di Internet che ormai non ha più confini. Il compito fondamentale dei ragazzi sono stati: aggiornare le pagine del sito o crearne di nuove e arricchirle con immagini, commenti e clip audio. Insomma, le cose che proponiamo ai ragazzi non sono di semplice realizzazione, ma siamo certi che attraverso l'impegno e la buona volontà, riusciranno a crearsi un bagaglio che potrebbe servirgli per il loro futuro. (C. P.)

Laboratorio Multimediale

Durante l'anno catechistico i bambini e i ragazzi di tutte le età dopo l'ora di catechesi assieme ai loro catechisti possono scegliere di rimanere un'ora in più, precisamente dalle 16.30 alle 17.30, per divertirsi, apprendere e socializzare con altri ragazzi. La parrocchia offre vari "laboratori" per fare questo, infatti, un ragazzo può scegliere di fare animazione con i vari animatori, di fare collage o lavorare con la pittura nel laboratorio Creatività, di cantare e suonare nel laboratorio Armonia, di partecipare al laboratorio Comunicazioni Sociali e per ultimo, ma non per importanza, partecipare al laboratorio Multimediale. Questo nuovo laboratorio comprende vari settori: audio e luci, video, montaggio, gra-

fica 3D e foto. In questo laboratorio i ragazzi delle scuole medie possono imparare a usare attrezzature come telecamere, fotocamere e mixer o a creare filmati e locandine grazie all'ausilio del computer, ma non è finita qui, infatti i ragazzi imparano a collaborare tra loro, ad utilizzare per la prima volta strumenti tecnologicamente avanzati e impegnandosi avranno una buona conoscenza di base da poter utilizzare in futuro! Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione e all'aiuto dei responsabili di settore che provvedono a spiegare e a illustrare tutti gli aspetti del laboratorio, ogni settore ha a disposizione quattro sabati in cui i bambini acquisiscono sempre più informazioni sullo specifico settore. Arrivati a dicembre i ragazzi

che fino ad adesso hanno frequentato si sono interessati molto al laboratorio e ai vari settori; durante tutta l'ora i ragazzi si divertono usando le attrezzature e cercando di capire il loro funzionamento sempre aiutati dai responsabili che gli fanno capire gli errori o danno dei consigli, tutto questo avviene sempre alternando il divertimento alla conoscenza pratica. Durante gli incontri i ragazzi hanno visitato tutto il complesso parrocchiale facendo foto e video proprio come dei giovani reporter, per noi che facciamo parte del laboratorio è sempre un piacere far vedere quello che facciamo nelle grandi manifestazioni che si svolgono in parrocchia e vedere in quei ragazzi dei futuri membri del laboratorio.

Mario Contrasto

Laboratorio Musicale Armonia



Laboratorio Scenografia Creatività

Il laboratorio scenografia è uno dei primi nati in parrocchia, insieme all'animazione, per le classi medie del catechismo. Sin dall'inizio ha sempre riscosso molto successo tra i ragazzi, perché ha dato loro la possibilità di esprimersi attraverso l'arte. Quest'anno gli iscritti come al solito traboccano e con nostra grande sorpresa c'è una forte presenza di maschietti, che vengono generalmente impiegati nel settore della falegnameria. Per le ragazze invece c'è l'utilizzo continuo di nuove tecniche di decorazione che servono a rendere sempre più belle le loro creazioni. Inoltre, durante l'anno, in prossimità di manifestazioni importanti in cui è richiesto l'intervento del laboratorio scenografia, anche i ragazzi del sabato pomeriggio si prodigano per la realizzazione delle cosiddette "grandi scenografie". Insomma, questo è davvero un laboratorio in cui non ci si riposa mai. Speriamo che col tempo i nostri ragazzi possano trovare nelle attività che gli proponiamo il giusto slancio per partire alla grande ed affrontare bene il loro futuro. (C. P.)



Un altro laboratorio, a disposizione dei ragazzi delle scuole medie il sabato pomeriggio è il Laboratorio Musicale "Armonia". In particolare questo laboratorio ha il compito di preparare i canti per l'animazione liturgica della Santa Messa domenicale delle ore dieci. Come ormai da alcuni anni, il laboratorio musicale è stato aperto ai più piccoli, in alternativa all'animazione, e quest'anno anche a noi ragazzi delle scuole medie. Il nostro ruolo all'interno del laboratorio è quello di animatrici del

canto. La preparazione dei canti si svolge in chiesa, dove ad attenderci puntuale insieme a Patrizia c'è Laura Romano, che ha il compito di insegnarci i gesti LIS. Tali gesti accompagnano i canti così da dare la possibilità a coloro che hanno problemi uditivi, di partecipare alla Santa Messa senza alcun disagio. È una bellissima esperienza far parte di questo laboratorio che, oltre ad essere molto divertente, è un'occasione per esprimere attraverso il canto, la nostra gioia di essere Figli di Dio.

Maria Rosaria Petrosino

1 gennaio 2009	Solennità Maria SS. Madre di Dio (Festa di Precetto) 42ª Giornata Mondiale Pace (sensibilizzazione) 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa		
2 gennaio 2009	Memoria Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno Primo venerdì 07.30-8.30 Adorazione Eucaristica 08.30 Santa Messa 09.00-12.00 Comunione per ammalati 09.00-12.30 Adorazione Eucaristica 15.00-18.00 Adorazione Eucaristica 15.30-17.30 Prove generali recital 16.00-17.50 Confessioni 18.00 Santa Messa 15.30-17.30 Prove generali recital 19.00 Il Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo 20.00 Comitato di Presidenza		
3 gennaio 2009	Il dopo Natale 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa 11.30 Santa Messa		
4 gennaio 2009	8.30 Pulizia Chiesa 15.30-17.30 Prove generali recital 18.00 Santa Messa dell'Epifania		
5 gennaio 2009	Solennità Epifania del Signore (Festa di Precetto) / Giornata dell'Infanzia Missionaria (sensibilizzazione) 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario 10.00 Santa Messa dell'Epifania 11.30 Santa Messa dell'Epifania 19.00 Recital dell'Epifania (Auditorium Vincenzo Favale)		
6 gennaio 2009	19.00 Pulizia Chiesa 19.00 Riunione Programmazione Animazione: Carnevale 19.30 Percorso di Fede per la Cresima: Inizio		
7 gennaio 2009	16.00 Incontro Apostolato della Preghiera 19.00 Incontro Gruppi Giovanissimi		
8 gennaio 2009	17.00 Adorazione Eucaristica 19.30 Percorso di Fede per la Cresima 20.00 Incontro di Formazione per Gruppo Giovani Adulti e per Gruppo Giovani		
9 gennaio 2009	15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 18.00 Santa Messa del Battesimo del Signore 19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 19.00 I Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo 19.00 Incontro Consiglio direttivo Associazione Oratorio A.N.S.P.I. (Sala Incontri) 19.30 Incontro Assemblea Associazione Oratorio A.N.S.P.I. (Auditorium V.zo Favale) 20.30 Assemblea Parrocchiale (Auditorium V.zo Favale) 21.30 Incontro Consiglio Affari Economici Parrocchiale		
10 gennaio 2009	Festa Battesimo del Signore - I per annum 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 11.00 Incontro Ministranti 11.30 Santa Messa 16.00 Consiglio Pastorale (Sala Incontri) 16.00 Convivialità Ministranti 19.30 Cena membri Consiglio Pastorale e Ministranti		
11 gennaio 2009	19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri) 13 gennaio 2009 15.00 Pulizia Chiesa		
12 gennaio 2009			
13 gennaio 2009			
14 gennaio 2009		19.30 Incontro Gruppo Famiglia Adulti	
15 gennaio 2009		18.00 Messa Comun. (per i vivi e i defunti) con Vespri 19.00 Incontro Gruppi Giovanissimi	
16 gennaio 2009		17.00 Adorazione Eucaristica 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri)	
17 gennaio 2009		Memoria di Sant'Antonio, abate XX Giornata per l'appr. e lo sviluppo del dialogo cattolici/ebrei 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 19.00 Il Inc. Preparazione Sacramento del Battesimo 19.00 Veglia di Preghiera per l'Unità dei Cristiani	
18 gennaio 2009		Il per annum / 96ma G. Migrante e Rifugiato / 95ma G. Migrazioni / Inizio Sett. di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa con Solenne Liturgia della Parola 11.30 Santa Messa 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri) 19.30 Incontro Gruppo Famiglia Giovani	
19 gennaio 2009		Memoria di Sant'Agnes, vergine e martire 08.30 Pulizia Chiesa 19.00 Animazione Programm.: Festival Sanberniero 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri)	
20 gennaio 2009		15.30-17.00 Confessioni: Casarsa 19.00 Incontro Gruppi Giovanissimi	
21 gennaio 2009		17.00 Adorazione Eucaristica 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri) 20.00 Incontro di Formazione Gruppo Giovani Adulti e Gruppo Giovani	
22 gennaio 2009		Memoria di San Francesco di Sales, vescovo e dottore 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 19.00 I Inc. Preparazione Sacramento del Battesimo 19.00 Veglia di Preghiera per i lebbrosi	
23 gennaio 2009		III per annum / 56ma Giornata Malati Lebbra (sens.) Conclusione Settimana Preghiera Unità Cristiani / Festa Conversione di San Paolo Apostolo 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario 10.00 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 11.30 Santa Messa 16.00 I Pellegrinaggio diocesano dei Ministranti sulla Tomba dell'Apostolo san Matteo (Cattedrale di Salerno)	
24 gennaio 2009		16.00 Convivialità Gruppi di Formazione e Ministranti	
25 gennaio 2009		Memoria dei Santi Timoteo e Tito, vescovi 19.00 Pulizia Chiesa 19.00 Incontro Centro Catechistico 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri) 19.30 Incontro Gruppo Famiglia Adulti	
26 gennaio 2009		Memoria di San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri) 15.00 Pulizia Chiesa 17.00 Adorazione Eucaristica 19.30 Percorso di Fede per la Cresima (Sala Incontri) 20.30 Convivialità per cresimandi e per Gruppi Giovani	
27 gennaio 2009		Memoria di San Giovanni Bosco, sacerdote 15.30 Catechismo (Aule catechistiche) 16.30 Animazione (Aule catechistiche) 19.00 Confessioni Battesimo (Segreteria) 19.30 Santa Messa presieduta da S.E. Mons. Gerardo Pjero in occasione della Giornata per la Vita (Chiesa Parrocchiale S. Gregorio VII - Battipaglia)	
28 gennaio 2009			
29 gennaio 2009			
30 gennaio 2009			
31 gennaio 2009			

GENNAIO 2009

GENNAIO 2009

FEBBRAIO 2009

FEBBRAIO 2009

1 febbraio 2009	IV per annum / XXXI Giornata Nazionale Vita Autofinanziam. Attività per la vita 08.30 Santa Messa 09.00 Santa Messa (Casarsa) 09.15 Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti 10.00 Santa Messa 11.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo 11.30 Santa Messa 18.00 Comitato di Presidenza	09.00-12.00 Confessioni per ammalati ed Unzione infermi 16.00-18.00 Confessioni per Cresimandi 16.00 Incontro Apostolato della Preghiera 19.00 Incontro Gruppi Giovanissimi 19.00-21.00 Confessioni per Cresimandi	
2 febbraio 2009	Festa Presentazione del Signore / XIII Giorn. Vita Consacrata 9.00-12.00 Confessioni per ammalati ed Unzione infermi 16.00-18.00 Confessioni per Cresimandi 18.00 Santa Messa con benedizione delle candele 19.00 Pulizia Chiesa 19.00-21.00 Confessioni per Cresimandi	Memoria di S. Paolo Miki e compagni martiri / Primo Venerdì 07.30-8.30 Adorazione Eucaristica 8.30 Santa Messa 9.00-12.00 Comunione per Ammalati con Sacramento dell'Unzione degli Infermi 09.00-12.30 Adorazione Eucaristica 15.00-18.00 Adorazione Eucaristica 16.00-17.50 Confessioni 19.00-21.00 Confessioni Cresimandi 20.00 Incontro di Formazione Gr. Giovani Adulti e Gruppo Giovani	
3 febbraio 2009	Memoria facoltativa di San Biagio, vescovo e martire 9.00-12.00 Confessioni per ammalati ed Unzione infermi 16.00-18.00 Confessioni per Cresimandi 18.00 Santa Messa con benedizione della gola 19.30 Incontro Gruppo Famiglia Giovani		
4 febbraio 2009	8.30 Pulizia Chiesa 9.00-12.00 Confessioni per ammalati ed Unzione infermi 16.00-18.00 Confessioni per Cresimandi 18.45 Liturgia Penitenziale Comunitaria 19.00-21.00 Confessioni per Cresimandi		
5 febbraio 2009	Memoria Sant'Agata, vergine e martire		
6 febbraio 2009			
7 febbraio 2009			
8 febbraio 2009		V per annum 08.30 Santa Messa	

FEBBRAIO 2009

FEBBRAIO 2009

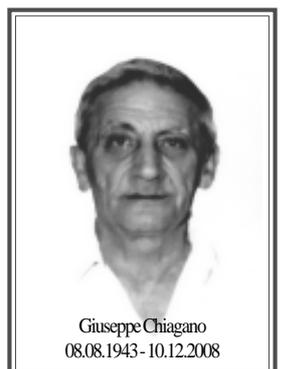
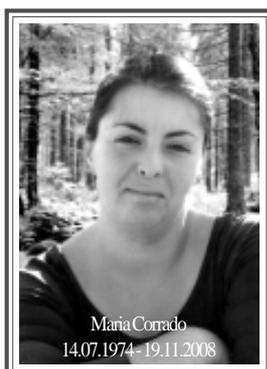
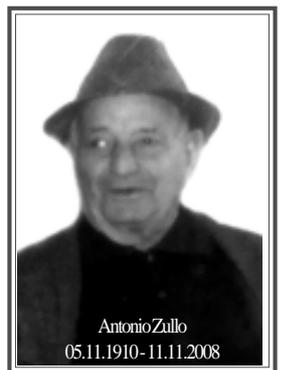
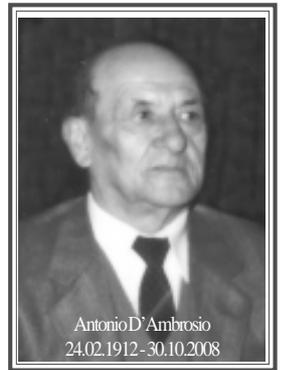
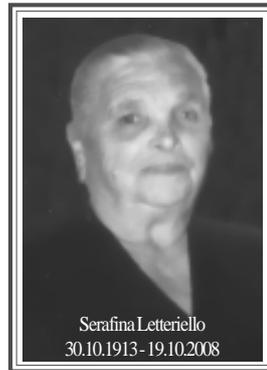
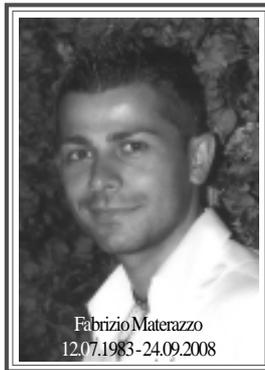
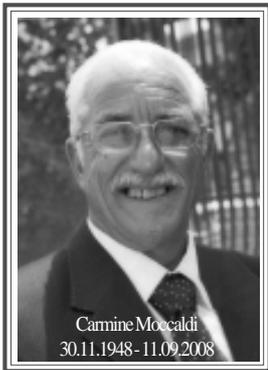
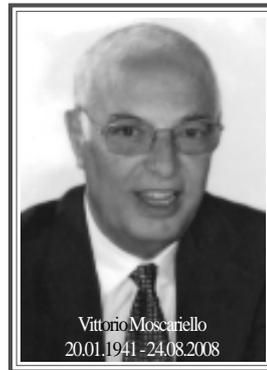
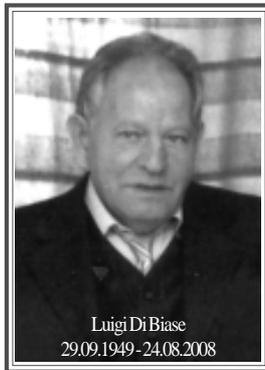
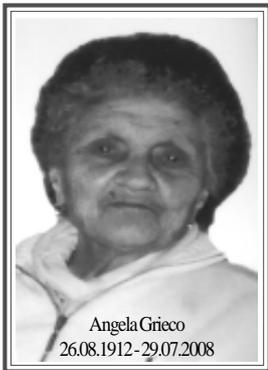
	09.00	Santa Messa (Casarsa)	19 febbraio 2009	19.00	Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>
	09.15	Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti	20 febbraio 2009	17.00	Adorazione Eucaristica
	10.00	Santa Messa		20.00	Incontro di Formazione <i>Gruppo Giovani Adulti e Gruppo Giovani</i>
	11.30	Santa Messa con Sacramento della Confermazione (Cresima)	21 febbraio 2009	15.30	Catechismo
10 febbraio 2009		Memoria di Santa Scolastica, vergine		16.30	Animazione
	15.00	Pulizia Chiesa		19.00	Il Inc. Preparazione Sacramento del Battesimo
	19.30	Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>		19.00	Convivialità Catechismo: Pizza Classe quinta elementare
11 febbraio 2009		Memoria facoltativa della B.V.M. di Lourdes	22 febbraio 2009		Festa della Cattedra di San Pietro apostolo
		XVII Giornata Mondiale Malato		08.30	Santa Messa
	18.00	Santa Messa con Celebrazione Comunitaria del Sacramento degli Infermi		09.00	Santa Messa (Casarsa)
12 febbraio 2009		15.30-17.30 Confessioni Casarsa		09.15	Lodi Mattutine / Rosario / Prove canti
	18.00	Messa Votiva alla Spirito Santo		10.00	Santa Messa
	19.00	Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>		11.30	Santa Messa
13 febbraio 2009		17.00 Adorazione Eucaristica	23 febbraio 2009		Memoria San Policarpo, vescovo e martire
	20.00	Pregiera Gruppo Giovani Adulti e Gruppo Giovani		19.00	Pulizia Chiesa
14 febbraio 2009		Festa dei SS Cirillo e Metodio - Patroni d'Europa	24 febbraio 2009	15.30	Carnevale insieme (Oratorio)
	15.30	Catechismo		19.30	Incontro Gruppo <i>Famiglia Adulti</i>
	16.30	Animazione	25 febbraio 2009		Mercoledì delle Ceneri (digiuno e astinenza)
	17.00	Confessioni Battesimo		18.00	Santa Messa con imposizione delle Sacre Ceneri
	19.00	I Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo	26 febbraio 2009	15.00	Pulizia Chiesa
	19.00	Convivialità Catechismo: Pizza prima media		19.00	Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>
15 febbraio 2009		VI per annum	27 febbraio 2009		Giornata di astinenza
	08.30	Santa Messa		17.00	Adorazione Eucaristica
	09.00	Santa Messa (Casarsa)		18.45	Via Crucis (animata dal <i>Gruppo Famiglia Adulti</i>)
	09.15	Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti		20.00	Pregiera <i>Gruppo Giovani Adulti e Gruppo Giovani</i>
	10.00	Santa Messa	28 febbraio 2009	15.30	Catechismo
	11.00	Celebrazione del Sacramento del Battesimo		16.30	Animazione
	11.00	Incontro Ministranti		17.00	Confessioni Battesimo
	11.30	Santa Messa		19.00	I Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo
17 febbraio 2009	19.30	Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i>		19.00	Convivialità Catechismo: Pizza Classe quarta elementare
18 febbraio 2009	8.30	Pulizia Chiesa			

MARZO 2009

MARZO 2009

1 marzo 2009		I di Quaresima / Ritiro Gruppo Apostolato Pregiera		09.15	Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti
	08.30	Santa Messa		10.00	Santa Messa
	09.00	Santa Messa (Casarsa)		11.00	Celebrazione del Sacramento del Battesimo
	09.15	Lodi / Santo Rosario / Prove Canti		11.30	Santa Messa
	10.00	Santa Messa		17.00	Conclusione Ritiro Gruppi Giovani
	11.00	Celebrazione del sacramento del Battesimo	17 marzo 2009	19.30	Incontro Gruppo <i>Famiglia Giovani</i> (Sala incontri)
	11.30	Santa Messa	18 marzo 2009	8.30	Pulizia Chiesa
	16.30	Conclusione Ritiro Gruppo Apostolato della Pregiera	19 marzo 2009		Solennità san Giuseppe
	18.00	Comitato di Presidenza		19.00	Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>
2 marzo 2009		09.00-12.00 Confessioni Ammalati	20 marzo 2009		Giornata di Astinenza
	19.00	Pulizia Chiesa		17.00	Adorazione Eucaristica (Apostolato della Pregiera)
	19.00	Incontro Centro Catechistico		18.45	Via Crucis (animata dal <i>Gruppo Giovanissimi</i>)
3 marzo 2009		9.00-12.00 Confessioni Ammalati		20.00	Incontro di Formazione Gruppo <i>Giovani Adulti</i> e Gruppo Giovani (Sala Incontri)
	19.30	Incontro <i>Gruppo Famiglia Giovani</i> (Sala incontri)	21 marzo 2009	15.30	Catechismo (Aule catechistiche)
4 marzo 2009		08.30 Pulizia Chiesa		16.30	Animazione (Aule catechistiche)
	09.00-12.00	Confessioni Ammalati		19.00	Il Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo
	18.45	Liturgia Penitenziale Comunitaria		19.00	Convivialità Catechismo: Pizza Classe prima elementare (Area Ristoro)
5 marzo 2009		09.00-12.00 Confessioni Ammalati	22 marzo 2009		IV di Quaresima / Ritiro <i>Gruppi Giovanissimi</i> / Quaresima Carità (Colletta)
	16.00	Incontro <i>Apostolato della Pregiera</i> (Sala Incontri)		08.30	Santa Messa
	19.00	Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>		09.00	Santa Messa (Casarsa)
6 marzo 2009		Giornata di astinenza / Primo Venerdì		09.15	Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti
	07.30-8.30	Adorazione Eucaristica		10.00	Santa Messa
	08.30	Santa Messa		11.30	Santa Messa
	09.00-12.00	Comunione per ammalati		17.00	Conclusione Ritiro <i>Gruppi Giovanissimi</i>
	09.00-12.30	Adorazione Eucaristica		17.30	Convivialità: Animazione <i>Gruppi Giovanissimi, Giovani</i>
	15.00-18.00	Adorazione Eucaristica		19.30	Convivialità: Cena <i>Gruppi Giovanissimi, Giovani</i>
	16.00-17.50	Confessioni	24 marzo 2009		17ma Giornata mondiale di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri
	18.00	Santa Messa		19.30	Incontro Gruppo <i>Famiglia Adulti</i> (Sala Incontri)
	18.45	Via Crucis (animata dal Gruppo <i>Famiglia Giovani</i>)	25 marzo 2009		Solennità Annunciazione del Signore
	19.30	Prove canti pasquali	26 marzo 2009		15.00 Pulizia Chiesa
	20.00	Incontro di Formazione <i>Gruppo Giovani Adulti e Gruppo Giovani</i> (Sala Incontri)	27 marzo 2009		19.00 Incontro Dibattito (Auditorium Vincenzo Favale)
7 marzo 2009		15.30 Catechismo (Aule catechistiche)			Giornata di Astinenza
	16.30	Animazione (Aule catechistiche)		17.00	Adorazione Eucaristica (Apostolato della Pregiera)
	19.00	Il Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo		18.45	Via Crucis (animata dal Gruppo <i>Giovanissimi jr</i>)
	19.00	Convivialità Scuole elementari: terza elementare		20.00	Incontro di Formazione Gruppo <i>Giovani Adulti</i> e Gruppo Giovani (Sala Incontri)
8 marzo 2009		II di Quaresima / Ritiro Gruppi Famiglia	28 marzo 2009		15.30 Catechismo (Aule catechistiche)
	08.30	Santa Messa		16.30	Animazione (Aule catechistiche)
	09.00	Santa Messa (Casarsa)		19.00	I Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo (Aule catechistiche)
	09.50	Prove Canti	29 marzo 2009		V di Quaresima / Ritiro ragazzi e bambini
	10.00	Santa Messa			Cambio Orario
	11.30	Santa Messa		08.30	Santa Messa
	17.00	Conclusione Ritiro Gruppi Famiglia		09.00	Santa Messa (Casarsa)
10 marzo 2009		15.00 Pulizia Chiesa		09.15	Lodi Mattutine / Rosario / Prove Canti
	19.30	Incontro <i>Gruppo Famiglia Adulti</i> (Sala Incontri)		10.00	Santa Messa
11 marzo 2009		16.00 Incontro Zonale dei Ministranti c/o Parrocchia S. Maria del Carmine in Battipaglia		11.30	Santa Messa
12 marzo 2009		15.30-17.00 Confessioni Casarsa		17.00	Conclusione Giornata di Spiritualità
	19.00	Incontro <i>Gruppi Giovanissimi</i>	30 marzo 2009		09.00-12.00 Confessioni Ammalati
13 marzo 2009		Giornata di Astinenza		17.00-18.50	Confessioni
	17.00	Adorazione Eucaristica (Apostolato della Pregiera)		20.00	Pulizia Chiesa
	18.45	Via Crucis (animata dai <i>Gruppi Giovani</i>)		20.00-22.00	Confessioni
14 marzo 2009		15.30 Catechismo (Aule catechistiche)	31 marzo 2009		9.00-12.00 Confessioni Ammalati
	16.30	Animazione (Aule catechistiche)		17.00-18.50	Confessioni
	17.00	Confessioni Battesimo (Segreteria)		20.30	Incontro Gruppo <i>Famiglia Giovani</i> (Sala Incontri)
	19.00	I Incontro Preparazione Sacramento del Battesimo		20.00-22.00	Confessioni
	19.00	Convivialità Catechismo: Classe seconda elementare			
15 marzo 2009		III di Quaresima / Ritiro Gruppi Giovani			
	08.30	Santa Messa			
	09.00	Santa Messa (Casarsa)			

Preghiamo in occasione del Trigesimo per i nostri cari defunti



Anniversari dei Defunti della nostra Comunità

GENNAIO				
1	MARINO ANTONIA (1996)	3		TRIMARCO FRANCESCO (1995)
	VESCE FRANCESCO (1999)	4	D'ANTONIO CIRO LUIGI (1995)	SELVAGGIO GIOVANNA (1999)
	CATALDO VINCENZO (2002)		LA MANNA LUIGI (1999)	PEDUTO DIODORO (2001)
	MAZZEO VINCENZO (2003)		DI MASO UMBERTO (2001)	2
2	LA MONICA CELESTE (1995)		ROCCO VINCENZINA (2003)	3
3	GIRAULO FIORE (2004)	5	DI CETO GIOVANNA (1990)	4
8	D'ARCA ANNA (2000)		ZERO PAOLO (1990)	GERARDI SAVERIO (1997)
9	CARAMANNO CATERINA (2005)	6	DI DOMENICO MARIA (1996)	CAMPESTRINA GIUSEPPE (2002)
10	DEL CHIERICO ANTONIO (1999)		PUMPO VITTORIO (2005)	GIARLETTA ALBA (2002)
	MONTUORI ANGELA (2001)	7		5
	TAGLIANETTI LIBERATO (2006)	8	LAUDATI LUIGI (1992)	FIORITO ANNA (1997)
11	SANTIMONE CARMINE (1990)		GIARLETTA ANGELA (2001)	MAROTTI RUBINA (2001)
	MASSA PASQUALE (2002)	9	BUCCINI ANTONIO (2001)	6
12	CALABRESE MARIO (1990)		MIRRA MARIA (2007)	AURICCHIO ANNA (1991)
	VALLO CARMELA (1991)		CACCIOTTOLI ANTONINO (1998)	GRIECO CARLO (1995)
	PAPACE CARMINE (1998)		STELLUTI GAETANO (1999)	CICALESE COSIMO (1996)
	MANZIONE DONATO (2000)		MARANDINO CONCETTA (2005)	LA MORTE ANNAMARIA (2000)
13		10	FERRAZZUOLO ANTONIO (2008)	CHIARIELLO TELESIO (2003)
14	BUCCELLA ANTONINO (2002)	11	ARDIA COSIMO (1996)	7
	MAURIELLO PASQUALE (2007)		DEL PLATO CAROLINA (1990)	NOTARFRANCESCO ANTONIETTA (1990)
15	FULGIONE ANGELA (2003)		DI BENEDETTO VINCENZO (2000)	QUARANTA ANDREA (1992)
16	MARINO ANGELA (1989)	12	CIAO PASQUALE (1998)	COSSU MARIO (1996)
	COPPOLA ANTONIO (1996)		IACOVINO VITO (1999)	8
	CARAMANNO ANTONIETTA (2007)		CARNEVALE VITO (2004)	9
17	DI LORENZO STEFANO (1992)		LARDO MARIA (2006)	DI CANOSA ANGELA (2002)
	ALBANESE GIOVANNINA (2007)	13	LEONE CARMELA (1999)	IPPOLITO ANTONIO (2007)
18	MAZZELLA VITO (1991)		GIUSTI ALFONSO (2000)	10
	SOMMA VINCENZO (1995)	14		LETTIERI SIMONE (1991)
19	LA VENTURA ROSARIA (2008)	15	COSENZA CARMELA (2002)	MIRRA GIOVANNI (1995)
20	DE ROSA GIUSEPPE (2005)		PETRILLO ELEONORA (2008)	PASCALE GIUSEPPE (1996)
21	COSCIA GELSOMINA (2004)	16	PETRILLO VITO (1993)	MAROTTA FIORAVANTE (2002)
22			SQUILLANTE GAETANO (2008)	11
23	PITETTO ANTONIO (1988)	17	BUONO DOMENICO (1994)	SPIOTTA DONATO (2007)
	TORLO ANTONIO (2002)		MATTA ROSARIA (2000)	12
	GUIDA ROSANNA (2004)		MAIORANA FRANCESCA PAOLA (2005)	FIORILLO MARIA (1997)
24	VIVONE MARIA (1999)	18	GLIELMI CAPPELLUCCIO ELENA (1992)	CARDIELLO DAMIANO (2004)
	DI PERNA GIUSEPPINA (2008)		FUSELLA ANTONIO (2003)	13
25	FASANO ANTONIO (1990)		MONACO EMIDIO (2004)	CAVALLO NICOLA (1996)
	PASTORE CARMINE (1998)		CIARDIELLO ROSINA (2005)	LA TRONICO DAMIANO (2006)
	MIRRA MICHELE (2000)	19	CORRADO BERNIERO (2004)	D'AMATO PANTALEONE (1989)
26	FORLANO DOMENICO ANTONIO (1993)		PANICO MARIA (2007)	BARBETTA CAROLINA (1996)
27	CAPPIELLO CARMINE (2000)	20	MIGLIARO ANGELO (1998)	ROMANZI ANSELMO (2005)
	RIGILLO ANGELO MICHELE (2002)		ROCCO ROMANO (2000)	15
	NITTI VINCENZO (2005)	21	CRISCUOLO GIOVANNI (1998)	PANICO VINCENZO (1999)
	MUCCIOLO ANGELINA (2008)		SCOCOZZA ANTONIA (2000)	GERMANO LUCIA (2004)
28	PUGLIESE EMILIA (1995)	22	CASALE ROSA (1997)	BARONE ALFONSINA (2007)
	TIERNO ROSINA (2000)	23	ALESSANDRINI NATASHA (2000)	16
	MONTAGNANI LIDIA (2004)		RUGGIA COSIMO (2004)	NAVARRA ANTONIO (2006)
29	RANIERI MADDALENA (1996)	24	FORTE EVA (2006)	17
	CAPUOZZO FRANCESCA (1999)	25		PUNZO MARIO (1996)
	GRILLO RAFFAELE (2008)		ROSA FRANCESCO (1989)	AMATO GIULIA (1997)
30	MORRONE COSIMO (1993)		DI LEO MARIA (1990)	LA ROCCA ANTONIO (2000)
	MONACO GERARDO (2002)		STABILE COSIMO (2004)	18
	CANNONIERO ANGELINA (2004)	26	ALVINO EMILIA (1998)	BUONANNO VINCENZO (1990)
	ROCCO GIUSEPPINA (2006)	27	DI FRANCESCO ANTONIO (2002)	19
31	PAPACE VINCENZO (1991)		BOTTA BELMONTE (2005)	GUARNIERI MARIO (1988)
	MASTROLIA AGOSTINO (1996)		SCARAMELLA MANSUETO (2006)	LUZZI GENNARO (1989)
	CARAMANNO ALESSANDRA (2002)		MAGLIANO GIUSEPPE (2008)	IPPOLITO CARMELA (1991)
	FINE LIBERA (2004)		PANICO DAMIANO (2008)	20
		28	LAUDATI GELIANDO (1997)	MORELLI MARIA (1996)
			MAGLIANO PASQUALE (2002)	21
			DEL GAUDIO GIORGIO (2003)	CAMPIONE LIBERATO (1988)
			MORRONE CARMELA (2005)	22
		29	SOMMANTICO SABATO (1992)	GRIECO IRENE (2008)
				23
				MANSI DOMENICO (1988)
				CAPORALE ALESSANDRO (1994)
				CARBONE RAFFAELE (1999)
				MASTRANGELO MARIA CONCETTA (2000)
				MONACO CARMELA (2001)
				GIOVINE STELLA (2004)
				24
				CARRATÙ LICIA (2008)
				25
				LANDI LUIGI (2003)
				LUONGO NICOLA (2005)
				CAPECE MARIO (2006)
				26
				TEDESCO ANNA (1995)
				27
				LATRONICO ROSA (1989)
				DI MARINO DOMENICO (1994)
				PANTONE GIOVANNI (2007)
				28
				ACCETTA COSIMO (1997)
				29
				MASTROLIA GENNARO (1999)
				30
				CELSO GIOVANNI (2007)
				31
				LIGUORI OLGA (1993)
				MAINO SANTE (1996)
				ADELIZZI MICHELINO (1998)
				BERGAMO AMALIA (2004)
				LATORRACA ALESSANDRA (2008)

FEBBRAIO

MARZO

- 1 FRAINA GUERINO (1997)
- 2 CORRADO MARIA CRISTINA (1989)
- ROSAMILIA FELICE (2006)

- 1 POLITO CARMINE (1994)

Un sogno realizzato

Alcuni anni fa – era il 2005 - mi sono fermato a sognare ad occhi aperti.

Era la conclusione di una giornata dell'Agosto Oratoriano: una di quelle giornate in cui non hai neanche il tempo di fermarti a riflettere e devi partire per un'altra tappa faticosa ed entusiasmante della vita d'Oratorio, e ti ritrovi stremato a tarda sera, desideroso solo di ricaricarti fisicamente quanto più possibile per ripartire all'indomani. Bene, proprio nel momento in cui avvertivo tanta stanchezza e tanto bisogno di riposare, proprio allora la fantasia cominciò a galoppare. E mi ritrovai, con la fantasia, ad entrare nella zona abbandonata ed incolta che un tempo aveva ospitato i bambini della Scuola "Braccianti Agricoli". Immaginai di oltrepassare un grande cancello - tutto di legno - che mi permetteva di entrare in un "Parco Giochi" che, seppur non grandissimo mi sembrava immenso. Entrando la prima cosa che mi colpì furono le panchine - tantissime - sistemate sul muretto di recinzione all'interno del Complesso Parrocchiale: la vecchia recinzione in pannelli di cemento era stata rimossa ed al suo posto erano state sistemate le panchine in cemento. Vi erano tantissime persone sedute, soprattutto mamme ed anziani: credo fossero più di un centinaio. All'ingresso del "Parco Giochi" alcuni bambini si divertivano a giocare sull'erba sotto lo sguardo vigile dei genitori, altri bambini - sui 4-6 anni - con ansia attendevano il proprio turno per divertirsi, chi con l'elicottero a molla, chi con l'auto a molla, chi con la moto a molla.

Altri bambini - sui 5-6 anni - formavano una rumorosa fila per prender posto sullo scivolo o per dondolarsi sulla mini altalena. Camminando su lastroni di pietra antica (alcuni mi fecero notare che era semplicemente cemento stampato: non so se crederci) mi ritrovai di fronte ad un grande gazebo con la copertura in legno lamellare, copertura identica a quella della Chiesa.

Che meraviglia! I bambini avevano proprio in quel momento finito di vedere un film di animazione proiettato su un maxi schermo collocato sull'ultima trave della copertura, quando sentii l'animatore che, con voce squillante e simpatica, annunciava l'inizio del Karaoke: una marea di bambini e ragazzi a saltare, cantare e ballare, tanto che mi chiesi: "Ma forse ci troviamo al Campo Scuola a Lago Laceno?". Facendomi spazio fra i ballerini ed i cantanti, intravidi quattro ragazzi che placidamente si dondolavano sulle altalene.

Procedendo mi sembrò di entrare nel giardino di una villa aristocratica: prato ben

curato, alberi illuminati in modo da sottolinearne la bellezza e l'imponenza, una elegante recinzione in legno. E lì, alcuni bambini impegnati a dissetarsi con la fresca acqua della fontana artistica, alcune nonnine tutte intente a godersi i nipotini che giocavano col bilico e con lo scivolo, quello grande.

E ad un tratto, dal campo di calcio, il grido di esultanza di alcuni ragazzi: era il gol della vittoria, avevano conquistato il primo posto del Torneo di calcetto "Don Angelo Visconti". E vai!! Tutti al Ristoro per festeggiare a panini e Coca Cola, offre il Mister. E i familiari, incuranti del colesterolo e del diabete, anch'essi al Ristoro a festeggiare con figli e nipoti. Una voce dagli altoparlanti annunciava che per l'indomani erano previsti per i più piccoli vari giochi, fra cui quelli con la piscina gonfiabile, e da un settore del "Parco Giochi" esplose un "Ole!". La stessa voce comunicò che giunti alle ventidue e quindici era necessario concludere la serata ed invitò tutti gli animatori a mettersi a disposizione per la sistemazione del materiale dell'Animazione.

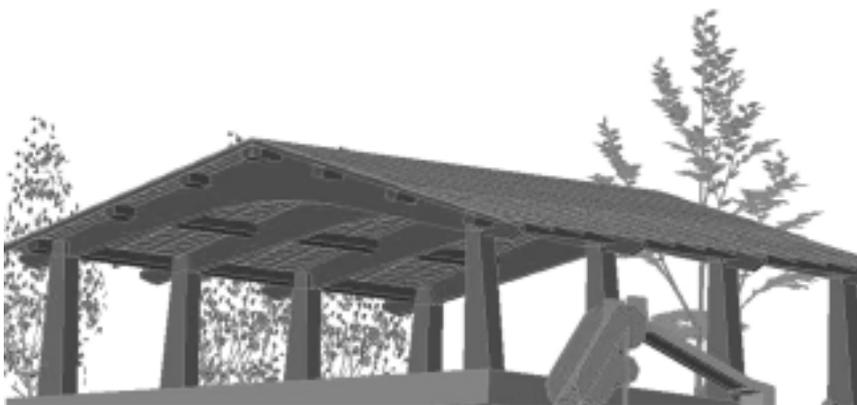
La voce, con un misto di soddisfazione, per la serata vissuta, e di rammarico per la conclusione dei giochi, salutò tutti dando l'arrivederci all'indomani. Tutti si salutavano, e mi colpì il fatto che lo facevano con grande simpatia e cordialità: era proprio bello!

E proprio mentre vedevo i ragazzi allontanarsi commentando l'ultimo gol realizzato, mi resi conto che erano le una e dieci di notte e che quello era stato solo un bel sogno ad occhi aperti. Con sentimenti contrastanti nel cuore - da una parte l'amarrezza per lo spazio inutilizzato e dall'altra la speranza di vederlo pullulare di bambini gioiosi e di anziani sereni - andai a riposare... A distanza di circa quattro anni, nel freddo e plumbeo pomeriggio di domenica 18 gennaio 2009, mi ritrovo col decespugliatore a tagliare l'erba alta che ha invaso l'area da destinare a "Parco Giochi": una improvvisa accelerazione dei tempi di realizzazione del "Parco Giochi" impone che si parta immediatamente con i lavori.

La ditta comincerà i lavori domattina alle ore 7,30. Non è pura fantasia: il sogno sta per diventare realtà. A Dio piacendo, inaugureremo ufficialmente il "Parco Giochi" domenica 17 maggio p.v. alle ore 11,00.

Ti aspettiamo per ringraziare la Divina Provvidenza, per condividere la gioia della realizzazione di questo nuovo spazio al servizio del Rione, della Città. Forza bambini, forza Ragazzi: è ora di divertirsi!

Giuseppe Guariglia



Copertura in legno

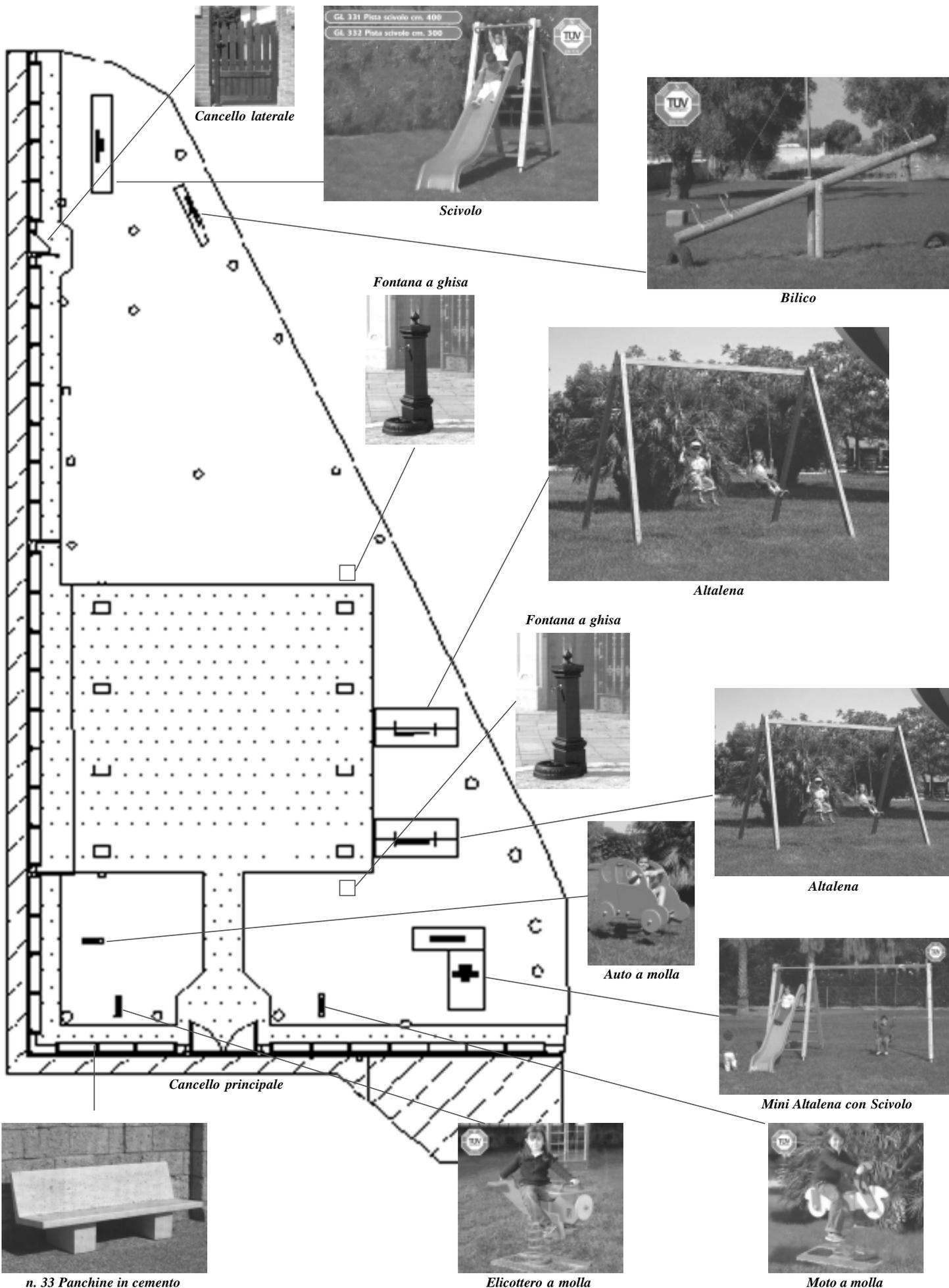


Cancello principale



Recinzione in legno

Il Parco Giochi sarà realizzato con il contributo economico del Comune di Eboli, della Provincia di Salerno, dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno e ... della Provvidenza.





Dai Registri Parrocchiali



Sono stati battezzati

GIOVANNI ROSARIO BASILIO
MATTIA DOMENICO GERMANO
MARTINA GALLOTTA
MELISSA PROTOPAPA
ANGELICA MOSCATO
DANIEL DI NOVI
ALESSIA PARADISO
GIUSEPPE IMPEMBA



Felice Anniversario di Matrimonio

25°

COSIMO CICIÀ E ROSALINA MANDIÀ

50°

FRANCESCO PIZZUTI E MARIÀ DI MATTEO

Si sono addormentati nel Signore



ANTONIO D'AMBROSIO
ANTONIO ZULLO
MARIA SPROVIERI
MARIA CORRADO
GIUSEPPE CHIAGANO
VINCENZO RIZZO
BRUNO SIANI
GUGLIELMO RUSSO
FRANCESCO PAOLINO



Il battesimo di Alessia Paradiso durante la Santa Messa della notte di Natale

Centro Diocesano Vocazioni

Preghiera in preparazione alla Solennità del Natale

La preghiera rappresenta il respiro della vita cristiana, perché fonda tutto l'agire del credente.

Se questo è vero per i singoli, lo è ancora di più per la comunità ecclesiale, la quale può individuare l'orizzonte del suo operare soltanto mettendosi con umiltà ai piedi del Signore Gesù.

In questa prospettiva il Centro Diocesano Vocazioni il 9 dicem-

bre 2008 ha organizzato un momento di preghiera in preparazione alla Solennità del Natale, che è stato preceduto da un incontro di formazione per gli animatori vocazionali parrocchiali.

Vissuto contemporaneamente in tre luoghi diversi (il Santuario dell'Immacolata in Montoro Superiore; la Parrocchia di Santa Trofomena nell'Annunziata in Salerno e il Santuario dei Santi Cosma e

Damiano in Eboli) questo tempo di grazia ha rappresentato anche una significativa occasione di incontro e di comunione. Alle 19.00, dopo una breve e cordiale accoglienza, i responsabili del CDV hanno presentato agli animatori vocazionali parrocchiali un simpatico vademecum, elaborato proprio per introdurre gli operatori pastorali in questo delicato e prezioso servizio. Davvero profonda e coinvolgente è stata la veglia di preghiera, fissata per le ore 20.00. In un clima caldo e familiare, partecipanti, per la maggior parte giovani, hanno vissuto un'ora di autentica spiritualità e, aiutati dai segni, hanno potuto toccare con mano la profonda bellezza della straordinaria notizia "è apparsa la grazia di Dio" in Cristo Gesù!!! Ad Eboli il momento è stato presieduto dal saveriano padre Alex Brai, e favorito dalla premurosa accoglienza del rettore don Enzo Caponigro e dalla corale polifonica del santuario. La Parrocchia del Sacro Cuore di



Padre Alex Brai

Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno

CDV

Centro Diocesano Vocazioni

Preghiera d'Avvento

Il Signore è vicino!
Rallegratevi in lui!

Martedì 9 dicembre alle 19.30

Santuario dei Santi Cosma e Damiano

in Eboli

La partecipazione è aperta a tutti

Gesù e San Berniero come sempre ha fatto sentire il suo entusiasmo "riempiendo" il santuario con un bel gruppo di persone! Tutto nasce dalla preghiera....

Vogliamo sperare allora che, da questo "piccolo seme" possa germogliare il "grande albero" di una nuova civiltà.

Don Luigi Piccolo

Veglia di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Celebrazione Ecumenica della Parola di Dio

Giovedì 22 gennaio è stata organizzata dalla Forania di Eboli, nel santuario dei S.S. Cosma e Damiano, la tradizionale veglia di preghiera per l'Unità dei Cristiani.

Numerosi sono stati i fedeli che hanno partecipato all'incontro di preghiera.

A presiedere è stato padre Bonaventura Pace, Superiore del convento di S. Pietro all'i Marmi di Eboli, al suo fianco sull'altare maggiore il rettore del santuario don Enzo Caponigro; hanno partecipato alla liturgia i sacerdoti: mons. Fernando Sparano, Vicario Foraneo di Eboli, don Giuseppe Guariglia, don Giuseppe Landi, don

Enzo Cianci, don Enrico Folch King, padre Cosimo Corrado.

La preghiera di quest'anno è stata proposta dalle Chiese della Corea, un popolo diviso in due dopo una guerra fratricida. La ricerca dell'unità dei cristiani deve impegnare ogni nostra energia, ma l'opera è troppo grande per essere compiuta solo dagli uomini, essa sarà un dono di Dio.

I cristiani sentono il bisogno di essere riuniti in modo da formare un solo bastone nella mano di Dio, in questa direzione la loro unica arma è solo la preghiera che giunge a Dio da ogni luogo della terra, ma che esige una conversione all'amore e alla giustizia.

Dopo la proclamazione della Parola di Dio, la veglia è continuata con la breve e concisa omelia del frate cappuccino padre Bonaventura che ha sottolineato e chiesto che prima di pregare per l'unità di tutti i cristiani, bisogna pregare prima per l'unione nelle nostre famiglie, e per la nostra chiesa ebolitana e italiana.

Dopo aver presentato alcuni oggetti simbolici che avevano il compito di far riflettere sulla riconciliazione, sono state presentate alcune figure di religiosi uccisi perché si adoperavano per la pace e l'unità dei cristiani.

Gli "artigiani della pace" così definiti dal sommo pontefice sono: Frère Roger fondatore della comunità ecumenica di Taizè,



assassinato durante la preghiera pubblica serale; don Andrea Santoro, sacerdote "fidei donum" assassinato nella sua parrocchia di Sancta Maria a Tresibonda in Turchia mentre conduceva una preghiera, egli è stato coraggioso testimone del Vangelo della carità votata alla causa della pace, del dialogo tra le religioni e di una autentica fraternità tra i popoli; suor Leonella Sgorbati delle missionarie della Consolata, assassinata in Africa e morta pronunciando la parola perdono, autentica testimonian-

za cristiana, segno pacifico di contraddizione che dimostra la vittoria dell'amore sull'odio e sul male.

Come ultimo messaggio la veglia ha proposto una riflessione dei cristiani di fronte alla crisi ecologica. Non si può negare che l'essere umano ha una pesante responsabilità nella distruzione ambientale. La sfrenata avidità dell'uomo, la sua ricerca di ricchezza senza dar peso al futuro porta l'ombra della morte su tutta la creazione. I cristiani devono fare il massimo possibile

per salvare il creato.

Prima della benedizione finale di tutti i sacerdoti ha preso la parola mons. Fernando Sparano, che oltre a sottolineare anche lui che bisogna cercare l'unità e la pace prima fra noi, ha annunciato che l'arcivescovo Gerardo Pierro gli ha chiesto di celebrare la festività di San Biagio nella rettoria di San Nicola perché come tutti sanno mons. Donato Paesano versa in precarie condizioni di salute.

Paolo Sgroia



Padre Bonaventura Pace

Un angelo volato in cielo



A settembre di quest'anno ci ha lasciati Fabrizio Materazzo, un ragazzo di 24 anni, nato e cresciuto a Casarsa, in una famiglia composta da brave persone ed onesti lavoratori. A nome di tutta la Comunità Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù e della piccola Comunità di Casarsa esprimo ai familiari di Fabrizio, attraverso poche parole, tutto l'affetto ed il sostegno per tale perdita. Fabrizio era un ragazzo "d'oro", il figlio che ogni mamma vorrebbe avere ed il fratello che ogni uomo vorrebbe tenere, serio ed onesto, ha iniziato a lavorare in giovane età, arruolandosi nel

l'Esercito Italiano, nel corpo dei Paracadutisti, Brigata Folgore.

Era un angelo nel lavoro e nella vita quotidiana, si lanciava nel vuoto del cielo e di un futuro da costruire, prematuramente stroncato da un mortale incidente di lavoro. Fabrizio, quando tornava a casa dall'impegno che lo portava in giro per l'Italia e all'estero, preso dall'amore per la famiglia e dalla dedizione per il lavoro, aiutava il padre ed i fratelli nella gestione della loro attività. Ebbene, in tale occasione si è spento, a causa di un terribile incidente. Ricordo Fabrizio nel periodo in cui frequentava il catechismo in compagnia delle sorelle Laura e Mariantonina, che per alcuni anni hanno offerto il loro servizio presso la nostra Comunità. Era un bambino sereno e sorridente, per noi resterà tale, un angelo con il sorriso, un angelo nel lavoro e nella vita. Caro Fabrizio continua a guardarci dal cielo con la premura di un angelo quale sei. Ti ricorderemo sempre. Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo.

Anna Maria Letteriello

Comitato Quartiere Epitaffio

Il Comitato di Quartiere Epitaffio con sede in Piazza Epitaffio c/o il Legale Rappresentante Via del Grano 31, è un comitato che attivamente s'impegna con vari tipi di manifestazioni a promuovere il territorio e a far socializzare le persone che abitano nella località che si trova ad Est della Città di Eboli, subito dopo il pubblico cimitero e prima dei grossi agglomerati urbani di Sant' Andrea e Casarsa. L'attività svolta dal Comitato è quella prevista sia dallo statuto del comune di Eboli e cioè di partecipazione e consultazione, sia dal suo statuto e cioè la seguente: rispondere alle istanze democratiche; promuovere la vita sociale del rione; contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini; diffondere democrazia e solidarietà nei rapporti umani; pratica e difesa delle libertà civili, individuali e collettive; favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili tra altri comitati ed associazioni democratiche; avanzare proposte agli enti pubblici su tutti i problemi che investono il quartiere; organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e riposo dei cittadini del rione; promuovere la realizzazione di strutture di utilità collettiva (parcheggi e nuova fontana); le serate karaoke; tappa regionale dei

Giochi Tradizionali in collaborazione con le scuole e l'accademia di Cosenza; progetto d'informazione periodica di azione C se finanziato dalla Regione Campania; o Carnevale in carro d'epoca; o Giovani & Sport Tradizionali VI Edizione; o Natale in Piazza Epitaffio. Quello che abbiamo descritto è il programma delle attività che si propongono di attuare i membri del Comitato nel 2009, frattanto nell'anno appena trascorso sono state abbastanza numerose le attività a cui hanno partecipato e quelle che hanno organizzato nella spaziosa Piazza che si può vedere di fianco

del monumento che ricorda con un epitaffio l'inaugurazione della Via del Grano.

Queste le attività a cui il comitato ha partecipato nel 2008: La grande bufala; UISP in Piazza - Fase provinciale Giochi Tradizionali; Eburum Eboli XIX Edizione; XIII Torneo di calcio "Don Angelo Visconti"; 3° Expo delle Associazioni e dei Forum dei Giovani - Meeting Village; Comunic@ndo Festival. Queste le attività organizzate nel 2008: Giovani & Sport Tradizionali V Edizione; Inaugurazione del Chiosco; Santo Natale in Piazza Epitaffio.

Paolo Sgroia

Animazione natalizia in Piazza Epitaffio



Le Prebende della Collegiata S. Maria della Pietà

La chiesa di S. Maria della Pietà di Eboli fu elevata a Collegiata nel 1531 dal Pontefice Clemente VII e furono istituiti il Primiceriato (inizialmente ve ne erano tre), il Cantorato e dodici Canonici. Le prime istituzioni sono anche chiamate Prima Dignità e Seconda Dignità. Per reggere la Collegiata furono assegnate delle Prebende ad ogni sacerdote in misura uguale per i canonici e del doppio al Primicerio, mentre al Cantore la prebenda era di qualche ducato in più rispetto ai Canonici. Inizialmente vi erano tre Primiceri i quali prima officiavano uno nella stessa S. Maria della Pietà, l'altro nella chiesa della Santissima Annunziata e il terzo officiava in una chiesa, sempre di Eboli, a noi ignota. Queste tre chiese erano delle chiese Ricettizie che unite le rendite furono accorpate a Santa Maria della Pietà e con loro anche tutte le parrocchie di Eboli e le loro grance, escluse quelle di Sant' Eustachio perchè il Parroco volle restare diocesano e quella di San Nicola di Schola Graeca perchè apparteneva alla Commenda di San Pietro Apostolo di Eboli. I tre Primiceri avevano pari autorità e la loro prebenda fu triplicata. Questa era composta dalla Prebenda Primiceriale e da quattro Prebende canonicali. Così si ebbero inizial-

mente otto Cantori e non dodici. Alla morte del primo di loro le prebende furono smembrate ed assegnate ai novelli canonici. Solo alla morte dell'ultimo degli antichi Primiceri si poté eleggere la nuova Prima Dignità. In questo articolo vogliamo rendere pubblica la XII Prebenda che fu concessa da Papa Paolo III con bolla del 14 gennaio 1537 al Canonico don Giovanni Paolo di Salerno che detenne tale canonico fino al 16 agosto 1546 il quale si dimise e fu nuovamente rieletto nel 1559 e fu canonico, di un altro canonico, fino alla morte che avvenne il 7 settembre 1566. Non vogliamo parlare del XII Canonico ma della prebenda che apparteneva ad esso, perciò passo subito a descrivere com'era composta tale prebenda nel XVII secolo. "Possedeva un giardino a S. Giovanni con aranci e alberi fruttiferi che fu di Giovanni Galletta confinante colla strada Regia, col corso dell'acqua del molino detto S. Giovanni colla via traverso al giardino suddetto e del signor don Giovanni Antonio e fratelli Ferrari, si affittava per annui ducati 20". A questi 20 ducati se ne deducevano grana 25 per un capitale di ducati 7, tari 2 e grana 10 da dare alla Comunità di S. Giovanni per un censo enfiteutico di detto giardino, e ducati 5, tari 1 e grana 10 che attualmente ancora tiene di peso alla Procura

Generale e restavano al prebendario annui ducati 14, tari 2 e grana 5 con peso di messe.

"Da Tommaso Buonocore e fratelli del fulguzio grana 28 l'anno compratore della casa che era del fu don Andrea Facitolo nel ristretto di S. Nicola con strumento di notar Rocco d'Antola rogato il 19 maggio 1690 con peso di una messa nell'Altare Maggiore per don Marino Boccalup. Da don Giovanni Battista di Cristofaro e fratelli, figli ed eredi di donna Diana Giuliani anni carlini 6 per censo perpetuo sopra la difesa di Grataglia, che prima li pagava l'erede di Carlo Martucci mediante istrumento pernotar Francesco Maria Malena a' 2 febbraio 1666 con peso di 2 messe nell'Altare di S. Sebastiano de Gallippi. Possiede un magazzino a S. Nicola vicino i beni del dott. don Gerardo Landi, via maestra denominata la Selice, si affitta per annui carlini 16 con peso di messe 6 privilegiate per Paolo Fulgione. Possiede un olivetto a S. Cataldo, si affitta per carlini 22 mezzo con peso di 9 messe privilegiate per Geronima Fulgione juniore. Possiede un olivetto a Grataglia che retrocede Giuseppe Impempe per notar de Antola a' 25 gennaio 1696, si affitta per carlini 21 con peso di messe 10 privilegiate per don Carlo Milone. Altra casa nel ristretto di S. Bartolomeo vicino la strada pubblica, i beni della pre-

benda Primiceriale, li rivellini della Città e altri, si assegnava per ducati 5 e per carlini 25, celebravansi messe 10 privilegiate, 5 per Jacovantonio Pinto e 5 per Dionora Vassallo coniugi creditori sopra detta casa, e per altri carlini 25, altre 10 messe privilegiate per il Canonico don Donato Vassallo che lasciò tal casa alla Collegiata".

Davanti alla porta della Collegiata, i sacerdoti, giornalmente attaccavano un foglio di carta ove si riportavano le messe che venivano celebrate, da quale sacerdote e a chi erano applicate. Il Canonico del XII canonico celebrava, oltre alle già riportate messe, anche le seguenti che erano privilegiate: per Lucrezia di Petruccio messe 2 annue; per Lucrezia di Firenze messe 2; per Giuseppe di Firenze messe 2; per Vittoria Rapa messe 2; per Giulia d'Elia messe 2; per Midea Corcione messe 2; per Dionora Ragone messe 4; per Geronima de Cenna messe 1; per Laura Boccella messe 1; per Giulia Fulgione messe 2; per Giovanni Pietro Costantino messe 1; per Salvatore Carraro messe 4; per Michele Fulgione messe 5; per Dionora Stellato messe 2; per Luca di Firenze messe 8; per Vincenzo Carraro messe 5; per Vincenzo Scioscio messe 5, inclusa una cantata nel martedì di Pasqua di Resurrezione.

Giuseppe Barra

Sole a Mezzanotte.

La storia del Generale Umberto Nobile

Il 19 dicembre 2008, il Centro Culturale Studi Storici ha presentato il libro di Armando Voza "Sole a Mezzanotte. La storia del Generale Umberto Nobile". La manifestazione si è tenuta in serata nella chiesa intitolata a San Lorenzo Martire adibito ad auditorium. Sono intervenuti alla presentazione, oltre all'autore ed agli organizzatori, le autorità civili quali il Sindaco di Eboli Martino Melchionda e l'Assessore alla cultura Mimmo Maglio, il Consigliere Regionale Gerardo Rosania e l'Assessore Provinciale Massimo Cariello. Dal comune di Lauro (AV), paese natio di Umberto Nobile, ha portato i saluti del Sindaco, il Direttore del Museo "Umberto Nobile" dott. Raffaele Amelia. Interventi di notevole prestigio si sono avuti telefonicamente da parte di Maria Nobile, figlia del Generale, da parte di Ovidio Ferrante primo biografo di Umberto Nobile e del giornalista Gianni Bisiach. Mentre in sala ha parlato il nipote Umberto Schettino Nobile e la nipote Silvana La Torraca. La lettura di due lettere sono state fatte da Paola Fulgione, col-

laboratrice de "Il Saggio". La serata è stata coordinata dalla dott. Flavia Falcone, addetto stampa del Comune di Eboli ma anche socia attiva del Centro Culturale. Il libro è composto da 368 pagine e contiene 14 capitoli, un'appendice documentaria, tra cui l'albero genealogico del Nobile e della famiglia La Torraca (questo a cura di Paolo Sgroia coordinatore editoriale di questo periodico). A pagina 9 vi è un contributo di Maria Nobile Schettino, mentre a pagina 10 il saluto del Sindaco di Lauro prof. Vito Bossoni e in conseguenza il saluto del sindaco di Eboli Martino Melchionda. La presentazione è stata redatta dal Colonnello dell'Aeronautica Ovidio Ferrante e la Prefazione dall'autore Armando Voza che per redigere tale lavoro ha impiegato tra ricerche, stesure e correzioni, tutto a riprese, ben cinque anni. Letto e riletto il lavoro, possiamo concludere che Armando Voza ha realizzato un lavoro che vale molto, rispetto al valore che lui stesso gli attribuisce.

G. B.



Rubrica a cura di
Silvana Scoozza

Notizie dalla Città

Gli Alibia a Sanremo: il Sindaco elogia il gruppo ebolitano

«Un'altra bella notizia per la nostra città che ancora una volta arriva dal mondo giovanile ed artistico».

Il commento è del Sindaco di Eboli, Martino Melchionda, e riguarda gli "Alibia", rinomata band ebolitana-campagnese, ormai decisamente in corsa per ottenere un posto tra i protagonisti del prossimo Festival di Sanremo sul palco del teatro Ariston. «Dobbiamo solo essere compiaciuti per l'impegno ed il livello artistico raggiunti dai nostri giovani e valenti concittadini. Sappiamo che la strada è ancora lunga, ma la validità della loro proposta artistica e la partecipazione dei nostri concittadini che, attraverso il voto via telefono, potranno sostenere gli Alibia, ci inducono a guardare all'immediato futuro con ottimismo. Sono certo che ci sarà un grande sostegno per questi giovani artisti - conclude il primo cittadino di Eboli -, non solo dal territorio ebolitano, ma dall'intera provincia».

A Eboli si ferma la Final Eight Coppa Italia Findomestic A1

Eboli ospita la Final Eight di Coppa Italia Findomestic A1, appuntamento rinomato nel panorama sportivo "alternativo al calcio" che fa tappa al Palasele dal 6 all'8 febbraio 2009. «Per ospitare questo evento prestigioso - ha dichiarato il Sindaco, Martino Melchionda - abbiamo richiesto alla struttura comunale il massimo dello sforzo organizzativo, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico che per l'ospitalità alle atlete e al pubblico. Eboli con le sue strutture sportive si candida sempre più a volano per eventi di un certo spessore». Ovviamente, l'appuntamento fortemente voluto a Eboli dal dott. Pasquale Troia, vanta la prestigiosa supervisione della Lega Pallavolo, dell'A.S. Volley di Salerno.

Raccolta differenziata: ora c'è chi compra i tuoi rifiuti

La città di Eboli aderisce alla campagna attivata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti in Campania denominata "Un mondo pulito non ha prezzo. I tuoi rifiuti si. Ci guadagni tu. Ci guadagna l'ambiente. Ci guadagna il futuro".

E così, attraverso un pubblico manifesto, il sindaco di Eboli Martino Melchionda avvisa tutti i cittadini, le associazioni di volontariato iscritte all'albo regionale e nazionale della Protezione Civile e le parrocchie. Si potranno raccogliere e consegnare carta e cartoni, imballaggi di plastica, di vetro, di alluminio e di acciaio direttamente ai Centri di Raccolta allestiti pres-

so le piattaforme convenzionate con il Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai), ricevendo in cambio un corrispettivo. Il Centro di Raccolta più vicino a Eboli è "NAPPI SUD" sito in Battipaglia alla Via Delle Industrie Zona Ind.le, aperto al pubblico solo i giorni feriali con la seguente modalità: martedì e giovedì 14.00 - 17.00; sabato 9.00 - 13.00. I cittadini, al momento del conferimento, dovranno essere muniti del Codice Fiscale e di un documento d'identità valido (Carta d'Identità o Patente). Per maggiori informazioni è possibile contattare il Numero Verde 800.925274 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Eboli. Agevolazioni tariffe elettriche

L'Anci Sgate prevede sia per le famiglie disagiate, sia per chi utilizza in casa apparecchiature elettromedicali, agevolazioni sulle tariffe energetiche. E il comune di Eboli, per dare ulteriori risposte ai cittadini aderisce al sistema di gestione. Gli interessati dovranno presentare domanda, dimostrando di essere residente nel Comune di Eboli; essere utente domestico di energia elettrica, indicando i dati del punto di fornitura per cui si chiede la compensazione; possedere, nel caso di disagio economico, un reddito attestato sul parametro DM, pari a 7.500 euro Isee; possedere, per il disagio fisico, un certificato attestante le gravi condizioni di salute di un componente del nucleo familiare tali da richiedere utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita. I moduli per la presentazione delle domande si possono ritirare presso l'Ufficio Politiche Sociali il martedì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30, ed il venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Ostello per immigrati: il Comune cede l'uso della struttura a Torre Barriate alla Caritas

La trasformazione logistica partirà a breve. Intanto, una certezza su tutte, arriva dalla deliberazione di Giunta comunale che ha affidato in comodato d'uso gratuito alla Caritas di Salerno la struttura di Torre delle Barriate, a Santa Cecilia, che presto diventerà un ostello per gli immigrati che attualmente vivono a San Nicola Varco, e che prevede 15 posti.

L'iniziativa scaturisce da una serie di intese tra l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Eboli e la stessa Caritas, destinataria di un finanziamento vincolato e che prevede l'accordo per la Caritas di intervenire non solo sul piano della realizzazione dell'ostello, ma anche direttamente

sull'edificio, avviando una sorta di ammodernamento strutturale. Inoltre, nei progetti della Caritas c'è un'ipotesi di potenziamento del progetto che dovrebbe portare ad aumentare la disponibilità di accoglienza per gli immigrati ad Eboli.

Allestita all'ingresso di Eboli l'opera di Alfonso Vocca

E' stata allestita, il mese scorso, un'opera avveniristica in un'isola della rotatoria di San Giovanni all'ingresso della città di Eboli. L'opera è del prof. Alfonso Vocca, artista poliedrico, che spazia dalla letteratura, alla pittura, alle sculture, agli studi più complessi sui numeri e su nodi e strutture articolate. L'opera, dal titolo "O due", simbolo dell'ossigeno dalla Pianta... per la vita, si proietta quasi a sorreggere il cielo in una sfida surreale.

La struttura è in lega di alluminio in argento anodizzato ed è alta di 11 metri e poggiata/vincolata a tre basamenti in calcestruzzo e pesa circa kg 200.

In occasione delle festività natalizie è stata addobbata con luci e dunque utilizzata come splendido/luccicante e luminosissimo Albero di Natale, già visibile dal Viale Amendola. Tre rampanti a gradoni, a rappresentare un abete, sostengono alla sommità "l'atomo" dell'ossigeno, rappresentato da una sfera a sfaccettature triangolari.

Presentazione del libro "Nel mondo delle mie bestie" di Dionisio Del Grosso

Dicembre per la città di Eboli, è stato un mese ricco di iniziative e appuntamenti. Il 19 nella sala Mangrella del complesso monumentale di San Francesco, si è svolta la presentazione del libro: "Nel mondo delle mie bestie" del veterinario Dionisio Del Grosso. La presentazione è stata associata ad una personale di pittura e ad una mostra fotografica dello stesso autore. Oltre alla partecipazione del sindaco di Eboli Martino Melchionda, dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Salerno e dell'Associazione Sportiva Free Runner, per l'evento si è registrato un successo di pubblico e critica.

Presepe animato e figurato in piazza della Repubblica a cura del Centro Nuovo Elaion

Un Natale diverso, quello targato 2008 per la città di Eboli. Grazie al lavoro certosino e alla organizzazione minuziosa del Centro Elaion, infatti, in piazza della Repubblica è stato allestito un presepe figurato, con tanto di rievocazione dei luoghi dell'Annunciazione e della Natività, e la rico-

struzione di antiche botteghe artigiane, locande.

Il Presepe, inoltre, è stato animato da centinaia di figuranti, gli ospiti del Centro Elaion, i bambini delle Scuole, volontari delle associazioni culturali, che hanno dato vita allo spettacolo "Seguendo la cometa". Nelle locande è stato addirittura assaggiare pietanze tipiche ebolitane.

Manifestazioni natalizie

Il Natale a Eboli ha colorato anche diversi quartieri della città di Eboli. Il 14 dicembre, ad esempio, in piazza Borgo e a Portadogana, a cura delle associazioni Comitato Borgo, Centro Culturale Studi Storici, Associazione Arte e ricamo, è stato allestito il "Mercatino di Natale". I proventi ricavati dalla vendita dei prodotti realizzati artigianalmente sono stati utilizzati per finanziare le attività delle associazioni. Ma quello appena trascorso è stato anche un Natale di danza.

Presso il Teatro Comunale di Salita Ripa a cura dell'Associazione "A passo di danza" si è svolto "Natale danzando", spettacolo di danza classica e moderna con la rivisitazione di: La cavalcata delle valchirie di Richard Wagner e Doby brothers dei Dire Streets, coreografie di Enzo Paolo Turchi; Romeo e Giulietta, Mulin Rouge, Flamenco contemporaneo, coreografie di Antonietta Paraggio.

Il Convento dei Frati Cappuccini, San Pietro alli Marmi, invece, ha ospitato la mostra "Memorie di Natale - immagini, suggestioni e... sapori nei documenti d'archivio". La mostra si è articolata in due sezioni: la prima dedicata all'Immacolata, festa che coincide con l'apertura ufficiale delle festività natalizie, la seconda dedicata a vari aspetti del Natale (in chiesa, per strada, nella letteratura, documenti sul presepe), Capodanno, l'Epifania.

Recital del baritono Demetrio Colaci al teatro Italia

Il Cinema Teatro Italia, in via U. Nobile, ha accolto il recital del baritono Demetrio Colaci "Omaggio a Tito Gobbi", con la partecipazione del soprano Irina Kapanaдзе ed Esmeralda Ferrara.

Nell'occasione sono state eseguite musiche di Mozart, Bellini, Donizetti, Rossini, Puccini, Verdi. Durante la serata, inoltre, sono stati proiettati frammenti delle interpretazioni di Tito Gobbi, fra cui "Tosca" con Maria Callas, regia di Franco Zeffirelli, eseguita al Coven Garden di Londra. Il recital, organizzato in occasione del 25° anniversario della scomparsa di Tito Gobbi, si è svolto grazie alla collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, della Cattedra

di canto del m.stro Demetrio Colaci del Conservatorio di Musica "G.Verdi" di Milano e dell'Associazione "Tito Gobbi" di Roma, presieduta dalla figlia del baritono scomparso, Cecilia Gobbi, che ha assistito alla serata.

I nuovi ispettori ambientali prestano giuramento davanti al Sindaco

Anche la città di Eboli, che della raccolta differenziata e della cura dell'ambiente ha fatto uno stile di vita, ha istituito il nucleo degli ispettori ambientali comunali.

Alla compilazione dell'elenco definitivo si è giunti dopo un lungo lavoro di preparazione, sia del settore ambiente, coordinato dall'ing. Giovanni Cannonieri, sia del comando della polizia Municipale, sotto la direzione del comandante, Enzo Gallo. Per la nomina ad ispettore ambientale comunale erano giunte 102 domande di partecipazione. Sono stati depernati 19 richiedenti, poiché avevano accumulato più di 3 assenze. Altri 11 partecipanti sono stati esclusi negli ultimi giorni, a causa di precedenti penali.

Intitolazione strade in località Sant'Andrea

Due strade di località Sant'Andrea sono state intitolate ad altrettanti sacerdoti: don Sante Rossano e don Angelo Vespa, entrambi parroci della parrocchia di Campagna, con sede nell'antichissima Abbazia benedettina di Santa Maria La Nova.

L'intitolazione delle due strade si deve soprattutto alla richiesta di molti residenti della zona, che si trova a ridosso del confine tra i Comuni di Eboli e Campagna, particolarmente legati al ricordo della presenza dei due sacerdoti nella zona.

L'iniziativa dei residenti è stata poi coordinata dallo stesso parroco di Santa Maria La Nova, don Marcello Stanzone, che ha veicolato la richiesta al Comune di Eboli, dove l'istanza dei cittadini è stata accolta, fino alla cerimonia di intitolazione delle due strade alla quale hanno preso parte centinaia di persone.

RINGRAZIAMENTO PER LA FIRMA DEL 5 PER MILLE DELL'ANNO 2006

Il Consiglio Direttivo comunica che la somma di • 34.070,41 destinata alla nostra Associazione per l'anno 2006 è stata erogata in data 9 ottobre 2008.

Il Consiglio Direttivo comunica che la somma è stata utilizzata per l'acquisto delle attrezzature per la ristorazione ad uso dell'Area Ristoro dell'Oratorio e della Parrocchia e per l'acquisto del materiale di consumo.



E' possibile prendere visione del rendiconto analitico delle spese consultando il sito della parrocchia www.sacrocuoreboli.it

Siamo in attesa di conoscere la somma destinata per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

Inoltre siamo pronti per partire per le firme per l'anno 2009

La vostra fiducia è la nostra forza! Grazie!

**don Giuseppe Guariglia, don Giuseppe Landi,
i collaboratori dell'Oratorio**